

ATTI PARLAMENTARI

X LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XXXV

n. 12

RELAZIONE

sulla stima del fabbisogno di cassa
del settore pubblico per l'anno 1990
e
situazione di cassa al 31 marzo 1990

*(articolo 30 della legge 5 agosto 1978, n. 468,
come sostituito dall'articolo 10 della legge 23 agosto 1988, n. 362)*

Presentata dal Ministro del Tesoro

(CARLI)

Trasmessa alla Presidenza il 12 giugno 1990

PAGINA BIANCA

INDICE

<i>Premessa</i>	<i>Pag.</i>	7
CAPITOLO I - Il bilancio dello Stato: i risultati della gestione di cassa del primo semestre 1990	»	9
1.1. Risultati di sintesi	»	9
1.2. Analisi degli incassi	»	11
1.3. Analisi dei pagamenti	»	18
CAPITOLO II - La gestione di tesoreria: i risultati del primo trimestre 1990	»	23
CAPITOLO III - Il settore statale: risultati del primo trimestre 1990	»	41
3.1. Quadro di sintesi	»	41
3.2. Modalità di copertura del fabbisogno	»	52
CAPITOLO IV - Gli enti esterni al settore statale: risultati del primo trimestre 1990	»	57
4.1. Le regioni	»	57
4.2. I comuni e le province	»	61
4.3. Le unità sanitarie locali	»	66
4.4. Gli enti previdenziali	»	70
4.5. Gli enti pubblici non economici	»	83
4.6. L'Enel	»	87
 <i>ALLEGATI</i>		
ALLEGATO A/1 - Quadri di costruzione del conto consolidato di cassa del settore statale	»	93
- Risultati del primo trimestre 1989	»	95
- Risultati del primo trimestre 1990	»	97
ALLEGATO A/2 - Pagamenti del bilancio statale, secondo l'analisi economica, effettuati nel primo trimestre 1989 e 1990	»	99

PAGINA BIANCA

INDICE DELLE TABELLE

Tabella n. 1	Bilancio dello Stato: risultati di sintesi per il primo trimestre degli anni 1989 e 1990	Pag.	10
Tabella n. 2	Bilancio dello Stato: incassi realizzati nel primo trimestre degli anni 1989 e 1990	»	12
Tabella n. 3	Bilancio dello Stato: pagamenti effettuati nel primo trimestre degli anni 1989 e 1990	»	19
Tabella n. 4	Operazioni della gestione di Tesoreria: risultati per il primo trimestre degli anni 1989 e 1990	»	32
Tabella n. 5	Aziende autonome ed Ente FF.SS.: consolidato di cassa per il primo trimestre 1989 e 1990	»	33
Tabella n. 6	Agenzia per lo sviluppo del Mezzogiorno: risultati di cassa per il primo trimestre 1989 e 1990	»	34
Tabella n. 7	Cassa depositi e prestiti: consolidato di cassa per il primo trimestre 1989 e 1990	»	35
Tabella n. 8	Tesoreria - INPS: analisi delle operazioni effettuate nel primo trimestre 1989 e 1990	»	36
Tabella n. 9	Tesoreria - Regioni: analisi delle operazioni effettuate nel primo trimestre 1989 e 1990	»	37
Tabella n. 10	Tesoreria - Interessi sui B.O.T.: analisi delle operazioni effettuate nel primo trimestre 1989 e 1990	»	38
Tabella n. 11	Tesoreria: analisi delle altre operazioni effettuate nel primo trimestre 1989 e 1990	»	39
Tabella n. 12	Fabbisogno delle gestioni di bilancio e della Tesoreria per il primo trimestre 1989 e 1990	»	40
Tabella n. 13	Settore statale: conto consolidato di cassa per il primo trimestre 1989 e 1990	»	42
Tabella n. 14	Settore statale: modalità di copertura del fabbisogno del primo trimestre 1989 e 1990	»	53
Tabella n. 15	Regioni: conto consolidato di cassa per il primo trimestre degli anni 1989 e 1990	»	58
Tabella n. 16	Comuni e Province: conto consolidato di cassa per il primo trimestre 1989 e 1990	»	62
Tabella n. 17	Unità Sanitarie Locali: conto consolidato di cassa per il primo trimestre 1989 e 1990	»	67
Tabella n. 18	Enti previdenziali: conto consolidato di cassa per il primo trimestre 1989 e 1990	»	71
Tabella n. 19	Enti pubblici non economici: conto consolidato di cassa per il primo trimestre 1989 e 1990	»	84
Tabella n. 20	ENEL: conto consolidato di cassa per il primo trimestre degli anni 1988, 1989 e 1990	»	88

PAGINA BIANCA

P R E M E S S A

La presente Relazione, elaborata in attuazione del disposto di cui all'articolo 30 della legge 5 agosto 1978, n. 468, quale modificato dall'articolo 10 della legge n. 362 del 1988, espone ed analizza nei consueti dettagli i risultati di cassa conseguiti nel primo trimestre dell'anno in corso, distintamente per la gestione del Bilancio e per quella di Tesoreria, nonché per il Settore statale nel suo complesso.

Sono contenute anche specifiche informazioni relative ad Enti esterni al settore statale che - a seguito della progressiva attivazione dei flussi informativi - presentano ormai, specie per il comparto degli enti previdenziali e territoriali, un sufficiente grado di attendibilità e di completezza.

In particolare, da sottolineare per il comparto previdenziale l'esplicitazione dei dati riferiti all'INPS ente per il quale apposita norma della legge finanziaria fissa il limite del fabbisogno annuale in termini di pagamenti di bilancio e anticipazioni di Tesoreria e specifica puntuali criteri di verifica del fabbisogno acquisito nel primo semestre che, ai sensi dell'articolo 9 del decreto legge n. 65/1989, convertito, con modificazioni, nella legge n. 155/1989, non può essere superiore ai 6/13 di quello autorizzato per l'intero anno.

Da segnalare altresì che - anche al fine di corrispondere alle specifiche richieste avanzate, sia in sede parlamentare che dagli Enti di ricerca - i risultati registrati per il settore statale nel primo trimestre 1990 sono posti a confronto, oltreché con quelli riferiti al corrispondente periodo del 1989, anche con la più recente stima annuale quale risulta dalle ipotesi di manovra

contenute con riferimento al 1990 nel documento di programmazione economico-finanziaria presentato in Parlamento il 21 maggio u.s..

Le innovazioni introdotte non concludono, tuttavia, il graduale processo di affinamento delle informazioni che sarà portato avanti compatibilmente con i tempi necessari per un ulteriore significativo miglioramento dei flussi informativi da acquisire dai vari centri operanti nell'ambito sia del settore statale che del più ampio settore pubblico.

CAPITOLO I

IL BILANCIO DELLO STATO: i risultati della gestione di
cassa del primo trimestre 1990

1.1.- Alla fine del primo trimestre dell'anno 1990 la gestione di cassa del bilancio statale ha fatto registrare, con riferimento alle operazioni finali, incassi per miliardi 70.955 e pagamenti per miliardi 79.038; ne è derivato un saldo da finanziare pari a miliardi 8.083.

Tale saldo risulta dalle operazioni di cassa del bilancio nella loro integrale consistenza contabile e pertanto comprende partite concretanti meri giri contabili tra il Bilancio e la Tesoreria, ammontanti per gli incassi a miliardi 360 e per i pagamenti a miliardi 873 (rispettivamente prelievi e versamenti dagli appositi conti di Tesoreria intestati alla Solidarietà Nazionale ed alla Partecipazione a Banche ed Organismi internazionali).

Depurando gli incassi ed i pagamenti delle anzidette partite, il fabbisogno netto del bilancio statale a fine marzo 1990 viene a determinarsi in 7.570 miliardi contro 12.448 registrati, in termini omogenei, per il corrispondente periodo del 1989 (cfr. tabella n. 1).

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella n. 1

BILANCIO STATALE: Risultati di sintesi della gestione di
cassa del primo trimestre degli anni
1989 e 1990

(in miliardi di lire)

	1989	1990	Variazioni	
			In termini assoluti	In termini %
<u>INCASSI</u>				
Tributari	51.407	59.427	8.020	15,6
Altri	10.432	11.168	736	7,1
	61.839	70.595	8.756	14,2
<u>PAGAMENTI</u>				
Correnti	64.116	71.968	7.852	12,2
In conto capitale	10.171	6.197	- 3.974	- 39,1
	74.287	78.165	3.878	5,2
<u>FABBISOGNO</u>	12.448	7.570	- 4.878	- 39,2

La contrazione del fabbisogno del bilancio statale (- 4.878 miliardi: - 39,2%) riflette le differenti dinamiche accrescitive che hanno caratterizzato decisamente gli incassi (+ 14,2%), specialmente tributari (+ 15,6%), ed in forma più contenuta i pagamenti (+ 5,2%), influenzati questi ultimi dalla forte flessione fatta registrare dalle erogazioni di capitali (- 39,1%).

Nei due successivi paragrafi si forniscono, come di consueto, dettagliate specificazioni sulla evoluzione fatta registrare dagli incassi e dai pagamenti di bilancio nel primo trimestre degli anni 1989 e 1990.

1.2.- Le entrate quietanzate a bilancio nel primo trimestre 1990 sono originate per miliardi 59.427 da cespiti tributari e per miliardi 11.168 da introiti di diversa natura: rispetto al corrispondente periodo del 1989 si sono avuti incrementi pari a miliardi 8.020 (+ 15,6%) per il comparto tributario e miliardi 736 (+ 7,1%) per quello non tributario (cfr. Tabella n. 2).

Per il comparto tributario va ricordato, in via preliminare, lo slittamento al primo trimestre dell'anno in corso di un gettito dell'ordine di miliardi 1.500 (miliardi 400 per IRPEF e miliardi 1.100 per IVA) di competenza del 1989 e non introitato in tale anno in conseguenza delle agitazioni sindacali che hanno interessato negli ultimi mesi il comparto delle aziende di credito.

In particolare, nel comparto tributario il rilevato incremento ha interessato per miliardi 5.374 (+ 21,3%) i tributi diretti e per miliardi 2.646 (+ 10,1%) quelli indiretti.

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA n. 2

BILANCIO DELLO STATO: Incassi realizzati a tutto marzo
(dati netti in miliardi di lire)

	A tutto marzo		Variazioni	
	1989	1990	In termini assoluti	In ter. %
IMPOSTE DIRETTE	25.216	30.590	5.374	21,3
- IRPEF	19.872	24.482	4.610	23,2
- IRPEG	917	798	- 119	- 13,0
- ILOR	691	551	- 140	- 20,3
- Ritenute redditi da capitale	2.905	4.192	1.287	44,3
- Ritenute sui dividendi	294	403	109	37,1
- Altre	537	164	- 373	- 69,5
IMPOSTE INDIRETTE	26.191	28.837	2.646	10,1
AFFARI	16.675	18.190	1.515	9,1
- IVA	9.826	11.780	1.954	19,9
- Registro, bollo e sostitutiva	2.669	2.006	- 663	- 24,8
PRODUZIONE	7.568	8.492	924	12,2
- Oli minerali	6.730	7.523	793	11,8
MONOPOLI	1.398	1.482	84	6,0
- Tabacchi	1.377	1.459	82	6,0
LOTTO	550	673	123	22,4
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	51.407	59.427	8.020	15,6
<hr/>				
ALTRE ENTRATE	10.432	11.168	736	7,1
- Fondo sanitario	5.061	6.777	1.716	33,9
- Retrocessioni	313	540	227	72,5
- Risorse proprie CEE	2.007	1.682	- 325	- 16,2
TOTALE ENTRATE FINALI	61.839	70.595	8.756	14,2
<hr/>				

Nell'ambito dei tributi diretti l'evidenziato aumento del gettito interessa soprattutto l'IRPEF (+ mld. 4.610 pari al + 23,2%) e le ritenute sui redditi di capitale (+ mld. 1.287, pari al + 44,3%).

Per quanto concerne, invece, IRPEG ed ILOR, si sono registrate flessioni rispettivamente di mld. 119, pari al - 13%, e mld. 140, pari al - 20,3%.

Nel successivo prospetto viene esposto il dettaglio per articoli dei versamenti contabilizzati nei due trimestri a raffronto per IRPEF, IRPEG e ILOR.

Per l'IRPEF si registra, come detto, un incremento del 23,2% sensibilmente superiore a quello (8,9%) verificatosi nel corrispondente periodo dell'anno precedente, in conseguenza anche del ricordato slittamento di introiti dal 1989.

Nel dettaglio del tributo, si segnala l'aumento dei versamenti delle ritenute sulle retribuzioni dei dipendenti pubblici (+ 37,6%) e privati (+ 19,7%) e sui redditi di lavoro autonomo (+ 25,6%).

Incrementati anche i ruoli (+ 9,3%) ed i versamenti in acconto per autotassazione (mld. 33 nel 1990 contro mld. 2 nel 1989).

La rilevante crescita delle ritenute sulle retribuzioni dei dipendenti pubblici riflette indubbiamente sfasamenti nei tempi di versamento delle stesse ritenute da parte delle varie Amministrazioni.

Il sensibile incremento registrato dalle ritenute d'acconto sui redditi di lavoro autonomo risente dell'incidenza parziale nel 1989 dell'innalzamento dal 18 al 19% della relativa aliquota, disposto con D.L. n. 550/1988, successivamente reiterato con D.L. 69/1989, convertito in legge n. 154/1989.

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

A TUTTO MARZO		VARIAZIONI	
1989	1990	In termini assoluti	In %

(in miliardi di lire)

IRPEF	19.872	24.482	4.610	23,2
- Ruoli (comprese addizionali e penalità)	323	353	30	9,3
- Ritenute su dipendenti pubblici	3.211	4.417	1.206	37,6
- Ritenute su dipendenti privati	14.090	16.859	2.769	19,7
- Ritenute d'acconto per redditi di lavoro autonomo	2.245	2.819	574	25,6
- Versamenti a saldo per autotassazione	1	1	-	-
- Versamenti in acconto per autotassazione	2	33	31	-
IRPEG	917	798	-119	-13,0
- Ruoli (comprese addizionali e penalità)	75	116	41	54,7
- Versamenti a saldo per autotassazione	125	171	46	36,8
- Versamenti in acconto per autotassazione	717	511	-206	-28,7
ILOR	691	551	-140	-20,3
- Ruoli (comprese addizionali e penalità)	166	125	-41	-24,7
- Versamenti a saldo per autotassazione	76	100	24	31,6
a) persone fisiche	8	8	-	-
b) persone giuridiche	68	92	24	35,3
- Versamenti in acconto per autotassazione	449	326	-123	-27,4
a) persone fisiche	3	19	16	-
b) persone giuridiche	446	307	-139	-31,2

Per il gettito delle ritenute sui redditi di capitale e, in particolare per quello dell'imposta sostitutiva, l'incremento, pari, con specifico riferimento a tale tributo, a miliardi 1.301 (+ 47,9 %), deriva essenzialmente dalle ritenute sugli interessi dei depositi bancari e postali (miliardi 994 nel 1990, contro miliardi 439 nel 1989), dei titoli pubblici (miliardi 1.838 nel corrente esercizio, a fronte di miliardi 1.444 in quello precedente) e delle obbligazioni e titoli similari (miliardi 1.017 nel 1990, contro miliardi 739 nel 1989).

Il notevole incremento delle ritenute sugli interessi dei depositi bancari e postali è dovuto alla circostanza che il versamento a saldo dell'imposta liquidata per l'anno 1989 è risultato notevolmente superiore a quello registrato per l'anno precedente.

Nell'ambito dell'imposizione indiretta, al rilevato aumento concorrono soprattutto le tasse ed imposte sugli affari (mld. 1.515, pari al 9,1 %) e le imposte su produzione, consumi e dogane (mld. 924 pari al 12,2%).

Premesso che la ripartizione del gettito tra i singoli cespiti presenta, per l'anno in corso, margini di ampia provvisorietà, in relazione all'attribuzione stimata di quote di gettito non specificamente quietanzate, è da sottolineare l'aumento degli introiti quietanzati a bilancio nel comparto tributario per l'IVA (+ 19,9%).

Tale crescita si eleva al 24,8% ove, al fine di una maggiore omogeneità del raffronto, si consideri anche l'entità delle quote di gettito contabilizzate

tra le entrate extratributarie in quanto devolute alla CEE (mld. 1.040 nel 1990 in luogo di mld. 1.388 nel 1989) o affluite sulle specifiche contabilità di tesoreria (miliardi 11.184 nel 1990 contro miliardi 8.014 nel 1989) ma non ancora quietanzate a bilancio o accantonate per i rimborsi.

Tale incremento riflette, tra l'altro, come si è già accennato, l'indicato slittamento dal 1989 di una quota di gettito dell'ordine di miliardi 1.100.

Riguardo alle imposte sulla produzione, consumi e dogane, si registra un aumento di miliardi 924 pari al 12,2%; per quanto concerne, in particolare, l'imposta di fabbricazione sui prodotti petroliferi l'incremento è risultato di miliardi 793, pari all'11,8%, in relazione, principalmente, all'aumento di tale imposta disposto con D.L. 30 settembre 1989 n. 332 convertito in legge n. 384/1989, ed al differenziale di imposizione derivante dai vari provvedimenti adottati in attuazione di specifica delega - volti ad assicurare l'invarianza del prezzo di vendita della benzina a fronte delle oscillazioni della media delle quotazioni sui mercati dei prodotti petroliferi - e dai decreti-legge emanati per finalità di riequilibrio congiunturale.

Superiori di mld. 82 (+ 6%) gli introiti quietanzati per l'imposta sul consumo dei tabacchi; l'aumento è da ascrivere principalmente all'inasprimento tariffario intervenuto nel gennaio del corrente anno.

Nell'ambito delle entrate non tributarie, che risultano incrementate di miliardi 736 (+ 7,1%), registrano un aumento gli introiti per il Fondo Sanitario Nazionale (mld. 1.716 pari al 33,9%), nonché le retrocessioni di interessi (mld. 227, pari al 72,5%).

Ridotte, per contro, le risorse proprie CEE (- mld. 325 pari al -16,2%).

L'incremento degli introiti per il Fondo Sanitario Nazionale è essenzialmente originato dai maggiori versamenti dell'INPS, quietanzati a bilancio (+ miliardi 1.597). Tale aumento riflette tra l'altro la modifica (articolo 27 della legge n. 88/1989) della quota di riversamento al bilancio dello Stato dei contributi t.b.c.: mentre fino al 1989 l'INPS versava acconti mensili al bilancio dello Stato rapportati ad un'aliquota dello 0,83%, corrispondendo poi nell'esercizio successivo l'avanzo della gestione, a decorrere dal 1990 provvede a versare acconti mensili rapportati all'aliquota dell'1,66%.

Superiori, rispetto al corrispondente periodo del 1989, anche i versamenti operati dalle Amministrazioni statali, Aziende autonome ed Ente Ferrovie dello Stato (+ miliardi 106) e quelli effettuati dalle imprese di assicurazione per compensazione forfettaria dell'onere per gli infortuni a causa di responsabilità civile (+ miliardi 9).

Tra gli altri cespiti, da segnalare l'aumento delle ritenute operate su stipendi, paghe e retribuzioni (+ mld. 92), e la riduzione del gettito delle risorse proprie della CEE (- miliardi 325) a seguito della minore quota IVA trasferita alla Comunità.

Si sottolinea, inoltre, che nel precedente esercizio si era registrato il versamento al bilancio delle disponibilità (miliardi 1.200) del Fondo per la ristrutturazione e riconversione industriale destinate, con legge n. 155/1989 all'alimentazione del fondo speciale rotativo per l'innovazione tecnologica.

1.3.- L'analisi dei pagamenti effettuati nel 1° trimestre 1990 è esposta nella TABELLA n. 3 a raffronto con i pagamenti del corrispondente periodo del precedente esercizio.

Nei primi tre mesi del corrente anno i pagamenti finali netti sono ammontati a miliardi 78.165, facendo registrare, nei confronti del marzo 1989, un aumento di miliardi 3.878 (+ 5,2%) quale risultato di un incremento dei pagamenti di parte corrente (passati da 64.116 miliardi del primo trimestre 1989 agli attuali 71.968: + miliardi 7.852, + 12,2%) e di una flessione di quelli in conto capitale (da 10.171 miliardi a 6.197: - miliardi 3.974, - 39,1%).

L'aumento dei pagamenti correnti è la risultante di incrementi che hanno interessato tutti gli aggregati del comparto ad eccezione di quello per acquisto di beni e servizi (- miliardi 587). Il sopraindicato incremento è in particolare conseguenza dell'evoluzione riscontrata nei pagamenti per interessi (+ 4.319 miliardi; + 18,1%), per trasferimenti (+ 1.732 miliardi; + 14,1%), per le poste correttive e compensative (+ 1.355 miliardi; + 33,5%), per il personale (+ 1.000 miliardi; + 5%).

Gli oneri per interessi, passati da 23.821 a 28.140 miliardi, devono la loro evoluzione alla lievitazione sia del gravame relativo al debito patrimoniale, passato da 16.821 a 18.901 miliardi (+ miliardi 2.080) che di quello relativo al debito fluttuante (+ miliardi 2.239). Va precisato che l'indicata crescita degli oneri per interessi si riduce a miliardi 3.925 (+ 17,5%) se considerata al netto della ritenuta fiscale versata in entrata, risultata di miliardi 1.838 nel 1° trimestre 1990 contro miliardi 1.444 nel corrispondente periodo del 1989.

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA n. 3

BILANCIO DELLO STATO: Analisi dei pagamenti eseguiti a tutto marzo
(dati netti in miliardi di lire)

	A tutto marzo		Variazioni	
	1989	1990	In valori assoluti	In termini %
PAGAMENTI CORRENTI				
Organi costituzionali	548	583	35	6.4
Personale in servizio	15.648	16.390	742	4.7
Personale in quiescenza	5.186	5.444	258	5.0
Acquisto di beni e servizi	2.568	1.981	-587	-22.9
Trasferimenti	12.294	14.026	1.732	14.1
- alle famiglie	1.746	1.790	44	2.5
- alle imprese	2.878	2.292	-586	-20.4
- alle aziende autonome ed Ente F.S.	1.621	1.876	255	15.7
- alle regioni	965	1.289	324	33.6
- a province e comuni	4.142	4.642	500	12.1
- a enti previdenziali	100	7	-93	-93.0
- ad altri enti pubblici	601	842	241	40.0
- all'estero	241	1.286	1.047	434.4
Interessi	23.821	28.140	4.319	18.1
Poste correttive e compensative	4.047	5.402	1.355	33.5
Ammortamenti	-	-	-	-
Somme non attribuibili	4	2	-2	-50.0
TOTALE PAGAMENTI CORRENTI	64.116	71.968	7.852	12.2
PAGAMENTI DI CAPITALI				
Costituzione capitali fissi	292	246	-46	-15.7
Trasferimenti di capitali	7.187	3.357	-3.830	-53.3
- alle famiglie	5	10	5	..
- alle imprese	902	1.302	400	44.3
- alle aziende autonome ed Ente F.S.	1.031	973	-58	-5.6
- alle regioni	1	3	2	..
- a province e comuni	3.455	49	-3.406	-98.6
- all'Agenzia per il Mezzogiorno	1.636	161	-1.475	-90.2
- ad altri enti pubblici	37	711	674	..
- all'estero	120	148	28	23.3
Partecipazioni	1.343	1.233	-110	-8.2
Anticipazioni produttive	1.349	1.361	12	0.9
Anticipazioni non produttive	-	-	-	-
Somme non attribuibili	-	-	-	-
TOTALE PAGAMENTI DI CAPITALI	10.171	6.197	-3.974	-39.1
TOTALE PAGAMENTI FINALI	74.287	78.165	3.878	5.2

Per quanto concerne l'espansione dei trasferimenti correnti, passati da miliardi 12.294 agli attuali 14.026, essa è sostanzialmente la risultante di:

- maggiori erogazioni all'estero, passate da 241 a 1.288 (+ miliardi 1.047) per effetto soprattutto delle più elevate assegnazioni per la cooperazione tecnica con Paesi in via di sviluppo (+ 833 miliardi) ed alla CEE per compensazioni monetarie (+ 187 miliardi);
- maggiori erogazioni alle province e comuni, passate da 4.142 a 4.642 (+ miliardi 500: + 12,1%) pressoché esclusivamente per la più ampia alimentazione del "fondo ordinario";
- maggiori erogazioni alle regioni, passate da 965 a 1.289 miliardi (+ 324 miliardi: + 33,6%), essenzialmente in relazione ai pagamenti disposti sul fondo comune regionale e sul fondo da versare alla Regione Valle d'Aosta in applicazione della L. n. 690/81;
- maggiori pagamenti a favore delle aziende autonome e dell'Ente FF.SS. quale risultante da una parte di un sensibile incremento delle erogazioni a favore delle Ferrovie dello Stato (+ 635 miliardi) e dall'altra di mancate erogazioni a favore dell'ANAS che nell'analogo periodo 1989 erano ammontate a miliardi 383.
- minori fondi destinati alle imprese, passati dai 2.878 agli attuali 2.292 miliardi (- miliardi

586: - 20,4%), decremento sostanzialmente imputabile alle assegnazioni all'AIMA (- miliardi 190), alle Aziende di trasporto (- miliardi 107), ed agli oneri connessi con la concessione di garanzie di cambio (- miliardi 296).

Per quanto riguarda le poste correttive e compensative delle entrate, l'indicato incremento di miliardi 1.355 è essenzialmente da attribuire alle risorse proprie CEE, passate da miliardi 3.313 agli attuali 4.430, ed alle restituzioni e rimborsi di imposte dirette (+ 439 miliardi). Il sopramenzionato incremento sconta tra l'altro minori devoluzioni per i canoni RAI-TV, passate da 482 agli attuali 237 miliardi.

Con riferimento al personale, si è riscontrato un incremento del 5% per quello in quiescenza (+ mld. 258) e del 4,7% per il personale in servizio (+ 742 miliardi), aggregato quest'ultimo non ancora interessato dalla corresponsione dei nuovi trattamenti previsti dai rinnovi contrattuali intervenuti né tantomeno dai relativi arretrati.

I pagamenti per acquisto di beni e servizi presentano una flessione, tra i due trimestri considerati, di 587 miliardi (- 22,9%) anche in conseguenza delle disposizioni emanate con la direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri dello scorso gennaio, disposizioni che hanno inciso notevolmente sulle erogazioni del Ministero della Difesa, passate da 1.706 miliardi a 1.108 miliardi.

Per i pagamenti in conto capitale, va rilevato che l'indicato sensibile decremento (da miliardi 10.171 a 6.197 : - miliardi 3.974) è da attribuire a quasi tutti gli aggregati del comparto, ed in particolare ai trasferimenti (- 3.830 miliardi) ed alle partecipazioni (- 110 miliardi).

Per quanto concerne i trasferimenti di capitale il decremento di: miliardi 3.830 è sostanzialmente la risultante delle erogazioni destinate:

- alle province e comuni, passate da 3.455 a 49 miliardi, essenzialmente per la non ancora intervenuta imputazione di erogazioni a valere sul Fondo sviluppo investimenti che nel 1° trimestre 1989 aveva fatto registrare contabilizzazioni per 3.433 miliardi;
- alla Agenzia per lo Sviluppo del Mezzogiorno, le cui assegnazioni sono passate da 1.636 agli attuali 161 miliardi;
- alle imprese, (da miliardi 902 agli attuali 1.302), soprattutto in conseguenza delle contribuzioni al Mediocredito centrale;
- agli altri enti pubblici (miliardi 711 contro i 37 di fine marzo 1989) in relazione essenzialmente agli andamenti delle contribuzioni a favore dell'ENEA (+ miliardi 350) e del CNR (+ miliardi 320).

CAPITOLO II

LA GESTIONE COMPLESSIVA DI TESORERIA
NEL PRIMO TRIMESTRE 1990

Il disavanzo della gestione di tesoreria nel primo trimestre del 1990, al netto delle regolazioni per debiti pregressi è risultato di 17.603 miliardi, una cifra dello stesso ordine di quella riscontrata nel corrispondente periodo del 1989 (17.657 miliardi).

Analogie con lo scorso anno si rilevano anche per quanto riguarda il peso che sulla formazione del disavanzo hanno avuto i principali comparti, in particolare l'elevato saldo negativo delle regioni (14.167 miliardi a fronte dei 13.597 dello scorso anno) e della gestione pensionistica dell'I.N.P.S. (8.489 miliardi contro 6.429).

L'analisi che segue evidenzia sinteticamente l'andamento nel trimestre nei principali settori con il raffronto con il primo trimestre del 1989.

A) Per quanto concerne le Aziende Autonome e le F.S. si è registrato, al netto delle anticipazioni dalla Cassa Depositi e Prestiti (700 miliardi a fronte di 678 nel primo trimestre del 1989), un disavanzo di 2.770

miliardi, assai simile cioè a quello riscontrato nel periodo gennaio-marzo 1989 (2.767 miliardi). L'aumento degli introiti complessivi (da 8.722 a 9.522 miliardi) e delle erogazioni totali (da 11.489 a 12.292 miliardi) è stato infatti pressochè parallelo.

Il disavanzo di gestione delle Aziende, ossia il saldo al netto dei trasferimenti dal bilancio dello Stato e di altre operazioni attive e passive con enti del settore statale e con le regioni, è invece aumentato, da 5.419 a 5.742 miliardi. All'incremento degli introiti propri (in particolare vendita di beni e servizi, da 3.950 a 4.275 miliardi), ha fatto riscontro una crescita leggermente più marcata per le più importati poste di spesa, quali il personale (da 5.009 a 5.450 miliardi), l'acquisto di beni e servizi (da 1.670 a 1.800 miliardi) e la costituzione di capitali fissi (da 2.165 a 2.380 miliardi).

B) L'Agenzia per lo sviluppo del Mezzogiorno ha esposto un disavanzo elevato, 2.945 miliardi, contro i 341 del primo trimestre 1989, in connessione soprattutto con una caduta degli introiti (da 2.017 a 420 miliardi).

La differenza è però in massima parte derivata dalla forte riduzione dei trasferimenti dal bilancio dello Stato (da 1.636 a 161 miliardi).

Il disavanzo di gestione infatti, così come so

pra definito, è passato da 1.510 a 2.321 miliardi, a causa soprattutto di incrementi di rilievo nella spesa in conto capitale, in particolare per costituzione di capitali fissi (da 1.040 a 1.467 miliardi) e per trasferimenti alle imprese (da 371 a 753 miliardi).

C) Il disavanzo dell'Ā Cassa Depositi e Prestiti si è notevolmente ridotto nel raffronto con il primo trimestre del 1989, da 3.260 a 1.168 miliardi, in conseguenza sia della crescita delle entrate complessive (da 3.646 a 4.087 miliardi) sia, soprattutto, di una flessione delle erogazioni (da 6.906 a 5.255 miliardi).

Parte delle operazioni della Cassa avvengono con lo Stato, con enti del settore statale e con le regioni. Riguardo tali flussi, si segnalano la flessione nei trasferimenti in conto capitale dal bilancio dello Stato da 692 a 492 miliardi e, fra le erogazioni, la riduzione dei mutui alle regioni per il ripiano dei debiti pregressi delle U.S.L., passati da 2.273 a 1.926 miliardi.

Al netto di queste operazioni la Cassa ha esposto un avanzo di gestione di 1.778 miliardi a fronte di un disavanzo di 178, rilevato nei primi tre mesi dello scorso anno.

Il miglioramento di 1.956 miliardi è derivato, oltre che da maggiori introiti propri (in particolare interessi attivi, al netto di quelli provenienti dalle regioni, da 1.958 a 2.355 miliardi) da una più

contenuta dinamica, in parte programmata, anche in relazione alla direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri dell'11 gennaio 1990 nel contenimento del fabbisogno del settore statale per il 1990, delle erogazioni relative sia al comparto dei trasferimenti in conto capitale (ad altri enti del Settore pubblico Allargato, da 402 a 112 miliardi), sia, soprattutto, al comparto dei mutui, in cui si è registrata una contrazione di oltre mille miliardi (da 2.924 a 1.805) per quelli a favore degli enti locali.

D) L'impatto sulla tesoreria delle operazioni dell'I.N.P.S. è risultato negativo per 8.489 miliardi a fronte dei 6.429 del primo trimestre dello scorso anno.

Il peggioramento è stato determinato da una crescita dei pagamenti per pensioni nell'area postale da 16.744 a 19.853 miliardi cui ha fatto riscontro un aumento più limitato, da 10.237 a 11.286 miliardi, dei versamenti dell'Istituto a valere sui contributi. Identico nei due trimestri considerati ed insignificante (78 miliardi) l'apporto dei trasferimenti dal bilancio dello Stato.

Il finanziamento complessivo del settore statale per la gestione pensionistica dell'I.N.P.S. è pertanto passato da 6.507 a 8.567 miliardi.

E) Il riflesso sulla gestione di tesoreria delle operazioni delle Regioni è risultato negativo per 14.167 miliardi contro 13.597 registrati nel periodo gennaio - marzo 1989, quale risultante di un aumento degli introi-

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ti da 4.987 a 5.457 e delle erogazioni da 18.584 a 19.624 miliardi. L'elevato ammontare del disavanzo in entrambi i trimestri considerati è derivato dal fatto che, data la modestia dei trasferimenti dal bilancio dello Stato, le regioni hanno attinto quasi tutte le risorse dai conti di tesoreria, mentre le USL hanno fatto fronte alle loro esigenze tramite le anticipazioni concesse dalla tesoreria in attesa dell'accredito della quota trimestrale del fondo sanitario nazionale.

La tabella che segue distingue la spesa sanitaria da quella relativa alle altre operazioni proprie delle regioni:

		<u>1° trim.'89</u>	<u>1° trim.'90</u>	
Comparto sanitario (parte corrente)	{	Introiti dal bilancio dello Stato	1	11
		Erogazioni	12.249	13.463
		Saldo	- 12.248	- 13.452
Comparto sanitario (conto capitale)	{	Introiti dal bilancio dello Stato	==	==
		Erogazioni	184	395
		Saldo	- 184	- 395
Altre funzioni istituzionali	{	Introiti complessivi (1)	4.986	5.446
		Erogazioni (1)	6.151	5.766
		Saldo	- 1.165	- 320

(1) Inclusi miliardi 2.273 nel 1989 e 1.926 nel 1990 provenienti dalla Cassa Depositi e Prestiti a titolo di ripiano dei disavanzi delle USL degli esercizi finanziari precedenti.

La tabella evidenzia la crescita della spesa nel comparto sanitario corrente, da 12.249 a 13.463 miliardi (+ 9,9%), mentre un certo miglioramento in termini di saldo si registra per le altre funzioni istituzionali, in connessione sia con un incremento degli introiti, da 4.986 a 5.446 miliardi, sia con una flessione dei tiraggi, da 6.151 a 5.766 miliardi.

F) Per quanto concerne gli interessi sui B.O.T. nel primo trimestre 1990 l'impatto sulla gestione di tesoreria ha registrato un saldo negativo per 1.294 miliardi, dovuto a pagamenti per 10.435, contro imputazioni per 9.141..

Nel corrispondente periodo del 1989 si ebbe un saldo negativo per 1.805 miliardi, dovuto a pagamenti per 8.805 ed imputazioni per 7.000.

L'aumento dei pagamenti per 1.628 miliardi e delle imputazioni per 1.141 è dovuto al maggior volume rispettivamente dei titoli emessi e di quelli in scadenza nel periodo considerato, nonché all'aumento degli sconti rispetto al valore di rimborso.

Infatti, nei primi tre mesi dell'anno in corso, rispetto all'analogo periodo del 1989, gli sconti medi e i rendimenti medi sia al lordo sia al netto della ritenuta fiscale hanno subito un aumento di oltre 70 centesimi, come risulta dalla tabella che segue.

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

B. O. T.	1° trimestre 1989			1° trimestre 1990		
	Sconti medi	Rend.comp. lordi medi	Rend.comp. netti medi	Sconti medi	Rend.comp. lordi medi	Rend.comp. netti medi
Trimestrali	11,37	12,38%	10,73%	11,99	13,00%	11,27%
Semestrali	10,99	11,96%	10,35%	11,77	12,89%	11,15%
Annuali	10,65	11,93%	10,28%	11,42	12,91%	11,12%

Va tuttavia sottolineato che nel corso del primo trimestre del 1990 si è manifestata una lieve tendenza alla riduzione dei rendimenti rispetto a quelli di fine '89, in particolare di quelli dei titoli trimestrali e semestrali, mentre il rendimento dei buoni annuali ha registrato nel complesso un leggero aumento.

Infine, per quanto riguarda le scadenze, nei primi tre mesi dell'anno in corso, rispetto al primo trimestre del 1989, è stato registrato un allungamento della durata dei titoli: si è verificata, infatti, una riduzione dei titoli trimestrali, passati dal 32,8% al 29,9% del totale dei buoni emessi, contro un aumento delle emissioni dei titoli semestrali ed annuali, passati rispettivamente dal 32,8% al 34,9% e dal 34,4% al 35,2%.

G) Il complesso delle altre operazioni di tesoreria ha esposto un saldo attivo elevato, 12.530 miliardi, superiore a quello registrato nel primo trimestre del 1989, 9.864 miliardi, in conseguenza di una lievitazione degli introiti complessivi da 11.894 a 16.910 miliardi e di una più modesta crescita del totale delle erogazioni, da 2.030 a 4.380 miliardi.

In particolare per gli introiti si deve segnalare il forte incremento dei tributari (contabilità speciali Uffici IVA) da 8.014 a 11.184 miliardi, cui si è contrapposta una minore contabilizzazione di contributi sociali (da 1.733 a 800 miliardi) per effetto di un diverso meccanismo dei versamenti dell'INPS dei contributi per assistenza ospedaliera, che da quest'anno affluiscono direttamente al bilancio dello Stato e non più ad un conto corrente di tesoreria.

In buon aumento anche i trasferimenti correnti, da 3.285 a 4.392 miliardi, soprattutto da parte degli enti previdenziali.

Fra le variazioni nelle erogazioni si segnalano il maggior utilizzo, nei confronti dello scorso anno, delle disponibilità dei conti di tesoreria relativi al personale (da - 3.073 a - 991 miliardi), la flessione nel complesso dei trasferimenti (da 9.470 a 8.362 miliardi), segnatamente di quelli a comuni e province (da 3.530 a 2.411 miliardi) e, soprattutto, l'aumento delle erogazioni per trasferimenti in conto capitale, da 27 a 2.244 miliardi.

In questo comparto nel primo trimestre 1989 gli esborsi a carico dei conti di tesoreria per imprese ed enti pubblici furono completamente neutralizzati da versamenti nelle contabilita speciali dei comuni e province di trasferimenti dal bilancio dello Stato.

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

OPERAZIONI DELLA GESTIONE DI TESORERIA

(in miliardi di lire)

TABELLA n. 4

	a tutto marzo 1989			a tutto marzo 1990		
	Incassi	Pagamenti	Saldi	Incassi	Pagamenti	Saldi
AZIENDE AUTONOME E F.S.						
Fabbisogno complessivo	8.722	11.489	-2.767	9.522	12.292	-2.770
Anticipazioni dal bilancio e dalla Cassa D.P.	678		678	700		700
Impatto sulla Tesoreria			-2.089			-2.070
AGENZIA MEZZOGIORNO	2.017	2.356	-341	420	2.315	-2.895
CASSA D.P.	3.646	6.906	-3.260	4.087	5.255	-1.168
I.N.P.S.	10.315	16.744	-6.429	11.364	19.853	-8.489
REGIONI	4.987	18.584	-13.597	5.457	19.624	-14.167
INTERESSI B.O.T.	7.000	8.905	-1.905	9.141	10.435	-1.294
ALTRE PARTITE			9.864			12.530
TOTALE			-17.657			-17.602

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ATTIVITÀ AUTONOME ED ENTE F.S.: conto consolidato di cassa

(in miliardi di lire)

TABELLA n. 3

	Risultati a tutto marzo		Variazioni		Risultati a tutto marzo		Variazioni	
			assolute				assolute	
	1987	1988	1987	1988	1987	1988	1987	1988
A. INCASSI CORRENTI	3.695	6.809	954	16,71	9.324	9.912	588	6,31
Vendite beni e servizi (1)	3.920	4.275	375	8,71	3.009	3.050	41	0,01
Redditi da capitale	33	85	50	142,91	1.670	1.800	130	7,01
Poste correttive e compensative delle spese	120	140	20	16,71	60	112	52	86,71
Trasferimenti	1.790	2.349	559	31,21	50	100	50	100,01
- dallo Stato	1.621	1.876	255	15,71	10	12	2	20,01
- dalla Cassa S.P.A.		123						
- da altri Enti S.P.A.	109	200	171	156,91				
- da famiglie	60	70	10	16,71				
- da imprese								
- da estero								
Altri					670	700	30	4,31
C. INCASSI DI CAPITALE	2.827	2.675	-154	-5,41				
Trasferimenti	1.031	973	-58	-5,61	125	150	25	20,01
- dallo Stato	1.031	973	-58	-5,61	1.790	1.700	-90	-5,01
- da altri enti S.P.A.								
- da altri								
Ammortamenti	1.790	1.700	-90	-5,01				
Altri	6		-6	-100,01				
E. PARTITE FINANZIARIE								
Riduzione depositi bancari					2.165	2.300	215	9,91
Altre					2.165	2.300	215	9,91
B. TOTALE INCASSI (A+C+E)	6.722	9.522	900	9,71				
1. Depositi-Disavanzo(s)								
Corrente (B-B)	3.429	3.063	-366	-10,71				
2. Depositi-Disavanzo(s)								
conto capitale (B-C)	-662	-293	369	-55,71				
3. Depositi-Disavanzo(s) (1+2)	2.767	2.770	3	,11				
4. Capitalizzazione netta attività finanziaria (F-E)								
5. F. Abbi coperto di disponibilità (-) (B-E) (3+4)	2.767	2.770	3	,11				
6. Depositi, debiti progressi								
7. Anno crediti di fornitori								
8. F. Abbi scopi comp. (5+6-7)	2.767	2.770	3	,11				
9. Anno prestiti esteri	104	520	316	107,61				
10. F. Abbi scopi complessivo interno (B-9)	2.583	2.750	-333	-12,91	11.409	12.792	903	7,01

(1) di cui 612 nel 1987 dalla Cassa S.P.A.

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

AGENZIA PER LO SVILUPPO DEL MEZZOGIORNO: Conto consolidato di cassa

(in miliardi di lire)

TABELLA n. 6

	Risultati a tutto marzo		Variazioni			Risultati a tutto marzo		Variazioni	
	1989	1990	assolute	%		1989	1990	assolute	%
A. INCASSI CORRENTI	12	15	3	25,0%	B. PAGAMENTI CORRENTI	205	621	416	202,9%
Renditi da capitale	12	15	3	25,0%	Personale	35	47	12	34,3%
- Interessi	10	12	2	20,0%	Acquisto beni e servizi	15	14	-1	-6,7%
- Altri	2	3	1	50,0%	Trasferimenti (2)	48	490	422	620,6%
Poste correttive e compensative delle spese					Interessi	84	69	-15	-17,9%
Altri					Altri	3	1	-2	-66,7%
C. INCASSI DI CAPITALE	1.975	370	-1605	-81,3%	D. PAGAMENTI DI CAPITALE	2.144	2.739	595	27,8%
Trasferimenti	1.636	161	-1475	-90,2%	Costituzione capitali fissi	1.040	1.467	427	41,1%
- dallo Stato	1.636	161	-1475	-90,2%	Trasferimenti	1.101	1.759	658	60,6%
- da Regioni					- allo Stato				
- da Comuni e Province					- alla Cassa D.P.	20	2	-18	-90,0%
Altri (1)	339	209	-130	-38,3%	- alle Regioni	486	502	16	3,3%
E. PARTITE FINANZIARIE	30	35	5	16,7%	- ad altri Enti S.P.A.		2	2	
Riscossione di crediti	30	35	5	16,7%	- ad altri Enti esterni (3)	16			
Riduzione depositi bancari					- alle imprese	371	753	382	103,0%
Altre					Altri	3	13	10	333,3%
G. TOTALE INCASSI (A+C+E)	2.017	420	-1597	-79,2%	F. PARTITE FINANZIARIE	9	5	-4	-44,4%
1. Avanzo(-)Disavanzo(+) corrente (D-A)	193	406	213	110,3%	Partecipazioni e conferimenti	9	5	-4	-44,4%
2. Avanzo(-)Disavanzo(+) conto capitale (D-C)	169	2.369	2200	1301,8%	Ritorni ed anticipazioni				
3. Avanzo(-)Disavanzo(+) (1+2)	362	2.975	2613	721,8%	Aumento depositi bancari				
4. Acquisione quota attività finanziarie (F-E)	-21	-30	-9	42,9%	G. TOTALE PAGAMENTI (D+B+F)	2.330	3.365	1007	42,7%
5. Fabbisogno(+) di disponibilità (-) (D-B)+(3+4)	341	2.945	2604	763,6%					
6. Regolariz. debiti progressi									
7. Anno crediti di fornitori									
8. Fabbisogno compl. (5+6-7)	341	2.945	2604	763,6%					
9. Anno prestiti esteri	-97	-92	5	-5,2%					
10. Fabbisogno complessivo (totale) (D-F)	430	1.037	2397	555,1%					

(1) di cui mlđ 331 nel 1989 e mlđ 209 nel 1990 da c/c di Tesoreria in l. Patti alla CEE

(2) alla contabilità speciale di Tesoreria intestata al fondo protezione civile

(3) alle contabilità speciali di Tesoreria per gli interventi a favore delle zone terremotate

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TESORERIA - ANALISI DELLE OPERAZIONI DELL' I.N.P.S.

(in miliardi di lire)

Tab. 8

	Risultati a tutto marzo		
	1989	1990	
Pagamento pensioni nell'area postale	-16.744	-19.853	
Versamenti I.N.P.S. al Tesoro a valere sui contributi	10.237	11.286	
Apporti dal bilancio dello Stato	78	} 78	(1)
Impatto sulla Tesoreria	-6.429	-8.489	
	oooooooooooooooo	oooooooooooooooo	

(1) introitati dall'I.N.P.S. alla data del 31.3.1990, ma non ancora contabilizzati a carico del bilancio dello Stato

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TESORERIA: ANALISI DELLE OPERAZIONI DELLE REGIONI

(in miliardi di lire)

Tab. 9

	Risultati a tutto marzo	
	1989	1990
Introiti per Fondo Sanitario Nazionale	1	11
Introiti per altri trasferimenti correnti dal bilancio dello Stato	965	1277
Introiti per flussi in c/capitale dal bilancio dello Stato:		
- Fondo Sanitario Nazionale		
- Programmi Regionali Sviluppo		
- Altri	3	2
Altri introiti (1)	4018	4167
TOTALE INTROITI	4987	5457
F.N.S. - p.corrente	-12249	-13463
F.N.S. - c.capitale	-184	-395
Altri prelievi (1)	-6151	-5766
TOTALE PRELIEVI	-18584	-19624
RIPLESSI SULLA TESORERIA	-13597	-14167

(1) di cui md.2.273 nel 1989 e md. 1.926 nel 1990 erogati dalla Cassa DD.PP a titolo di ripiano-dei disavanzi pregressi delle U.S.L..

TESORERIA - ANALISI DEGLI INTERESSI B.O.T.

(in miliardi di lire)

Tab. 10

	Risultati a tutto marzo	
	1989	1.990
Pagamento interessi a carico della Tesoreria per emissione B.O.T.	-8.805	-10.435
Imputazione al bilancio degli interessi per BOT in scadenza	7.000	9.141
Riflessi sulla Tesoreria	-1.805	-1.294
	◆◆◆◆◆◆◆◆◆◆	◆◆◆◆◆◆◆◆◆◆

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TESORERIA: ANALISI DELLE ALTRE OPERAZIONI

(in miliardi di lire)

Tab. 11

	Risultati a tutto marzo	
	1989	1.990
INTROITI		
Tributari	8.014	11.184
Contributi sociali	1.733	800
Trasferimenti correnti	3.285	4.392
- da enti previdenziali	3.354	3.952
- da altri	-69	440
Altri incassi	-1.138	534
TOTALE INTROITI	11.894	16.910
EROGAZIONI		
Personale	-3.073	-991
Trasferimenti correnti	9.470	8.362
- a Comuni e Province	3.530	2.411
- a Enti previdenziali	970	1.800
- a imprese	726	563
- ad altri	4.244	3.588
Interessi	-58	-277
Poste corrett.: rimborsi IVA	809	709
Altri pagamenti correnti	-3.415	-4.088
Trasferimenti in c/capitale	27	2.244
Partecipazioni	-1.005	-908
Mutui e anticipazioni	-687	-677
Altri pagamenti	-38	6
TOTALE EROGAZIONI	2.030	4.380
SALDO	9.864	12.530

FABBISOGNO DELLE GESTIONI DEL BILANCIO E DELLA TESORERIA

(in miliardi di lire)

Tab. 12

	Risultati a tutto marzo	
	1989	1.990
A. Bilancio dello Stato	-12.448	-7.570
B. Gestione della Tesoreria	-17.657	-17.603
Aziende autonome ed Ente F.S.	-2.767	-2.770
Agenzia Mezzogiorno	-341	-2.945
Cassa Depositi e Prestiti	-3.260	-1.168
Altre operazioni di Tesoreria	-11.289	-10.710
C. Fabbisogno (A + B) (al netto delle rog. debitorie)	-30.105	-25.173

●●●●●●●●●● ●●●●●●●●●●

CAPITOLO III

Il settore statale: risultati del primo trimestre 1990.

3.1. - Il fabbisogno complessivo del settore statale è risultato nel primo trimestre dell'anno in corso pari a miliardi 25.318 comprese regolazioni debitorie pregresse per complessivi 145 miliardi (cfr. Tabella n. 13).

Al netto di tali regolazioni debitorie il predetto fabbisogno è ammontato a miliardi 25.173 con una riduzione sul corrispondente periodo del 1989 di miliardi 4.932, pari al 16,4%.

Tale miglioramento è conseguenza di una riduzione sia del disavanzo corrente (- miliardi 3.777: - 22%) sia di una minore acquisizione netta di attività finanziarie (- miliardi 2.073: - 41,4%) cui si è contrapposto un aumento del disavanzo delle operazioni in conto capitale (+ miliardi 918: + 11,6%).

Al netto dell'onere per interessi, la gestione del primo trimestre 1990 ha espresso un avanzo primario di miliardi 4.810; nel corrispondente periodo del 1989 si era avuto un disavanzo di miliardi 3.711.

In particolare, riguardo agli introiti, si è avuto un incremento del 18,5% di quelli tributari netti con una più accentuata dinamica dei tributi diretti (+ 19,6%) rispetto a quelli indiretti (+ 17,7%) malgrado il forte aumento dei rimborsi di imposte dirette saliti da miliardi 2 nel 1989 a miliardi 441 nel 1990.

L'analisi dell'evoluzione del gettito tributario è stata già svolta nel capitolo riguardante il bilancio dello Stato.

In questa sede appare opportuno segnalare come le risultanze del gettito tributario del primo trimestre 1990

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue Tabella 13

	Risultati a tutto marzo		Variazioni		Risultati a tutto marzo		Variazioni	
	1989	1990	assolute	%	1989	1990	assolute	%
C. RICAVI DI CAPITALE								
Trasferimenti	2.462	2.190	-272	-11,01				
- da regioni	650	690	160	25,52				
- da comuni e province								
- da altri enti S.P.A.	650	690	160	25,51				
- da altri enti esternali								
- da altri soggetti								
Anonimati	1.790	1.700	-90	-5,02				
Altri	14	14	-14	-100,01				
E. PARTITE FINANZIARIE								
Riscossione di crediti	1.423	1.990	575	40,41				
- da aziende autonome	1.072	1.107	35	3,31				
- da regioni	5	4	-1	-20,01				
- da comuni e province	702	631	-129	-18,41				
- da altri enti esternali								
- da altri	365	272	-93	-25,51				
Rientro depositi bancari								
Altre	351	891	540	153,81				
G. TOTALE RICAVI (A+C+E)	62.572	96.567	34.000	54,34				
S A L D I								
1. Riserva corrente (0-0)	17.100	13.411	-3.717	-22,01				
2. Riserva in capitale (0-C)	7.910	8.820	910	11,41				
3. RISORSA (1+2)	25.010	22.231	-2.859	-11,41				
4. Acquisizione netta attività finanziaria (escluso le repiazioni debitorie) (F-E)								
5. FABBISOGNO (al netto delle rep. debitorie) (3+4)-(0 G)	5.007	2.754	-2.253	-45,01				
6. Repiazioni debiti progressivi	30.105	25.173	-4.932	-16,41				
7. FABBISOGNO COMPLESSIVO (3+6)	35.112	27.927	-7.185	-20,51				
8. meno prestiti esteri	1.035	397	-638	-61,61				
9. FABBISOGNO COMPLESSIVO INTERNO (7-8)	34.077	28.330	-5.747	-16,71				
D. TOTALE PAGAMENTI (0+0+G)	112.627	121.720	9.093	8,11				
F. PARTITE FINANZIARIE								
Partecipazioni e conferimenti	367	332	-35	-9,51				
- a imprese pubbliche	225	225	0	0,01				
- a I.C.S.	125	107	-18	-14,41				
- all'ENEL								
- ad altri	17	225	208	1223,51				
Reti ed anticipazioni	5.969	4.600	-1.369	-22,91				
- I.C.S.	425	247	-178	-41,91				
- regioni	2.773	1.926	-847	-30,51				
- comuni e province	2.974	1.805	-1.169	-39,31				
- altri	347	622	275	79,31				
Anonimo depositi bancari								
Altre	94		-94	-100,01				
H. TOTALE PAGAMENTI (0+0+G)	112.627	121.720	9.093	8,11				

risentano positivamente del ritardato afflusso in Tesoreria di introiti di competenza 1989 slittati al 1990 in conseguenza di agitazioni sindacali verificatesi nel comparto delle Aziende di credito sul finire dello scorso anno.

Come indicato nella precedente Relazione presentata in Parlamento il 15 marzo u.s., oltre a mancate contabilizzazioni ininfluenti sul livello del fabbisogno (aggi di riscossioni, saldo contabilità IVA, ritenute su titoli di Stato), si era verificato un mancato afflusso entro il 31 dicembre 1989 di una quota di gettito stimata nell'ordine di miliardi 1.500 (miliardi 400 per IRPEF e miliardi 1.100 per IVA).

Per quanto riguarda gli introiti correnti di diversa natura accresciutisi a un tasso medio del 14,4%, da sottolineare la più elevata dinamica dei proventi per vendita di beni e servizi (+ 16,8%), per redditi di capitale (+ 21,1%) e per trasferimenti (+ 20%).

Tra questi ultimi significativamente superiori quelli da enti previdenziali (+ miliardi 680: + 19,5%) e dalle famiglie (+ miliardi 242: + 40,8%).

Più contenuta, rispetto al valore medio, la crescita dei contributi sociali (+ miliardi 774: +11,5%) e, inferiore in valore assoluto, il gettito delle risorse proprie CEE (- miliardi 325: - 16,2%) a seguito soprattutto di una minore quota IVA di pertinenza comunitaria.

Riguardo ai pagamenti correnti (+ 10,4%) da segnalare i forti incrementi delle spese per il personale (+ 15,5%) e per interessi peraltro entrambi legate, in parte, al versamento di ritenute fiscali o quote contributive.

In particolare le ritenute fiscali e i contributi previdenziali e assistenziali per il personale versati nel primo trimestre del 1990 sono risultati nel complesso pari a miliardi 5.716 contro miliardi 4.321 nel 1989; le ritenute fiscali su titoli di Stato sono invece state contabilizzate per miliardi 1.838 nel primo trimestre dell'anno in corso contro miliardi 1.444 nel corrispondente periodo del 1989.

Al netto di tali partite il tasso di crescita delle spese di personale e per interessi risulta pari, rispettivamente, all' 11,6 e 12,8 per cento.

Più elevati sono risultati anche i trasferimenti correnti (+ 7,8% nella media).

Con riferimento ai diversi comparti si segnala l'aumento di quelli agli Enti previdenziali (+ 37,7%), alle Regioni (+ 8,3%), alle famiglie (+ 12,6%) e all'estero (+ 5,4%); ridotti per contro quelli a favore di Comuni e Province (- 8,1%), di altri enti del Settore pubblico allargato (- 3,6%) o esterni ad esso (- 11,8%) e delle imprese (- 20,8%).

In particolare nell'ambito degli Enti previdenziali il fabbisogno dell'INPS è risultato pari a miliardi 8.567 con un incremento di miliardi 2.060 (+ 31,7%) rispetto al corrispondente periodo del 1989 nel quale, va peraltro ricordato, si erano avuti minori versamenti da parte dell'INPS al bilancio dello Stato a valere sui contributi riscossi per assistenza sanitaria.

Va sottolineato come il fabbisogno INPS manifestatosi nel primo trimestre 1990 si ragguaglia al 18% della stima annua di miliardi 47.500 indicata nella

Relazione presentata in Parlamento il 15 marzo u.s. (nel 1989, rispetto al fabbisogno verificatosi per l'intero anno, quello del primo trimestre era stato pari al 13,8).

Le indicate diverse percentuali rispetto ai valori stimati per il 1990 o realizzati per il 1989 non sono, peraltro, di per sé indici significativi dell'attendibilità della stima per l'anno in corso considerando soprattutto l'incidenza sui risultati parziali che possono avere i tempi di versamento dei contributi riscossi dall'Istituto per l'assistenza sanitaria.

In proposito è da sottolineare che per il 1990, al fine di rendere più significativa la verifica del rispetto del limite dei 6 tredicesimi dell'importo di fabbisogno autorizzato dal comma 2 dell'articolo 5 della legge 27 dicembre 1989, n. 407 (legge finanziaria 1990), verifica prescritta dall'articolo 9 del decreto legge n. 65/1989, convertito, con modificazioni, nella legge n. 155/1989, il terzo comma del medesimo articolo 5 della legge n. 407/1989 prevede che il complessivo importo dei trasferimenti dallo Stato all'INPS a titolo di pagamenti di bilancio e di anticipazioni di Tesoreria risultante al 30 giugno 1990, sia maggiorato dei 6 dodicesimi sia del saldo dei contributi sanitari dell'anno precedente, sia dell'avanzo della gestione tubercolosi e sia dell'adeguamento al 90 per cento degli acconti dei contributi sanitari previsti per l'anno 1990, sempre che tali versamenti non siano già intervenuti al 30 giugno dell'anno in corso.

Per una corretta e significativa verifica appare chiaro che si dovrà far riferimento alla previsione aggiornata sulla base delle risultanze del 1989 che prefigurano per i contributi sanitari riscossi dall'INPS un gettito superiore a quello considerato nella legge di bilancio elaborata nel settembre 1989.

Nell'ambito dei trasferimenti alle Regioni da sottolineare che gli oneri per la spesa sanitaria sono risultati nel primo trimestre 1990 pari a miliardi 13.476 con un aumento di miliardi 1.225 (+ 10%) rispetto al corrispondente periodo del 1989: la percentuale di crescita di tali oneri potrebbe ulteriormente incrementarsi nei prossimi mesi in relazione alla liquidazione dei miglioramenti economici per il personale del comparto pur se con il decreto legge n. 123/1990 è stato disposto che, in attesa del perfezionamento dell'iter amministrativo e legislativo del relativo contratto recentemente stipulato con le organizzazioni sindacali, le erogazioni siano limitate al 40% dei miglioramenti assentiti.

Da segnalare altresì riguardo ai trasferimenti alle imprese che l'indicata riduzione attiene principalmente agli interventi di competenza dell'AIMA sui quali si riflettono anche le minori risorse proprie acquisite a livello comunitario.

Il più elevato disavanzo delle operazioni in conto capitale (+ miliardi 918: + 11,6%) è determinato prevalentemente da più elevati pagamenti per costituzione di capitali fissi (+ miliardi 640: + 18,5%) soprattutto a cura dell'Agenzia per il Mezzogiorno che nel trimestre dell'anno in corso ha erogato miliardi 1.467 con un aumento di miliardi 427 (+ 41,1%) rispetto al corrispondente periodo del 1989; hanno determinato altresì un incremento del disavanzo delle operazioni in conto capitale i minori introiti per trasferimenti da enti esterni al settore pubblico allargato (- miliardi 168: - 25,5%).

Quanto ai trasferimenti passivi in conto capitale, pressoché stazionari nel complesso, da segnalare la riduzione di quelli alle regioni (- miliardi 178), alle imprese (- miliardi 128) e agli altri enti del settore

pubblico allargato (- miliardi 243) e l'aumento di quelli a favore di altri enti esterni a tale settore (+ miliardi 478).

In particolare riguardo le regioni si è avuta una riduzione di miliardi 389 per le funzioni proprie e un aumento di miliardi 211 per gli interventi sanitari.

Infine l'evoluzione registrata per l'acquisizione netta di attività finanziarie (- miliardi 2.073: - 41,4%) consegue a una riduzione delle erogazioni di miliardi 1.498 e a un aumento dei rientri di miliardi 575.

La riduzione dei pagamenti di natura finanziaria riguarda prevalentemente l'erogazione di mutui e anticipazioni con particolare riferimento per quelli a comuni e province scesi da miliardi 2.924 del primo trimestre 1989 a miliardi 1.805 nel corrispondente periodo dell'anno in corso quale riflesso della ricordata Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Anche i maggiori introiti attengono per miliardi 129 ai rientri da comuni e province per cui nel complesso l'acquisizione netta di attività finanziarie nei riguardi di tali enti è risultata nel primo trimestre dell'anno in corso inferiore di miliardi 1.248 rispetto al corrispondente periodo del 1989.

o

o o

L'indicato fabbisogno di miliardi 25.173, al netto delle regolazioni di debiti pregressi, determinatosi per il primo trimestre 1990, risulta pari al 18,6% di quello stimato per l'intero anno nel documento di programmazione economico-finanziaria relativo alla manovra di finanza pubblica per gli anni 1991-1993 presentato in Parlamento lo scorso 21 maggio, ai sensi dell'articolo 3 della legge 5 agosto 1978, n. 468 e successive modificazioni.

In tale documento infatti, nell'ambito del programma di risanamento a medio termine degli squilibri della finanza pubblica che trova la sua sintesi nell'obiettivo di conseguire a partire dal 1992 l'invarianza del rapporto debito-PIL, viene programmata per il 1990 una manovra di incremento delle entrate (+ miliardi 5.050) e di contenimento delle spese (- miliardi 6.700). Tale manovra dovrebbe di per sé consentire la riduzione del fabbisogno tendenziale per l'anno in corso, il 1990, indicato in miliardi 147.350 nella Relazione presentata lo scorso 15 marzo, a miliardi 135.600, misura identica in termini di incidenza sul PIL (10,4%) rispetto all'obiettivo iniziale prospettato nel settembre 1989 in sede di Relazione previsionale e programmatica malgrado il consistente aumento dell'onere per interessi (+ miliardi 8.350) in larga misura riferibile a più elevati livelli di tassi determinatisi prevalentemente per motivazioni di ordine esterno.

Va precisato tuttavia che una attendibile verifica dell'evoluzione del fabbisogno dell'anno in corso potrà essere svolta solo nell'ambito della prossima relazione di cassa sui risultati del primo semestre una volta acquisite più puntuali indicazioni sull'andamento degli incassi (specie quelli per autotassazione) e dei pagamenti, e verificati termini e tempi di attuazione della manovra ipotizzata nel documento di programmazione.

Premesso quanto sopra si rileva che il fabbisogno del settore statale accertato per il primo trimestre si è rivelato pari al 22,8% del valore annuale per il 1989 e, come già detto, al 18,6% per il 1990.

Va peraltro segnalato che l'indicato parametro di raffronto tra il 1989 e il 1990 non è di per sé significativo ai fini di una valutazione correlata all'obiettivo di fabbisogno fissato per l'anno 1990.

A titolo indicativo, si riporta comunque nel successivo prospetto il raffronto, per principali aggregati, dei risultati del primo trimestre degli anni 1989 e 1990 rispettivamente con i valori conseguiti nel 1989 e con quelli stimati per il 1990, sulla base delle indicazioni contenute nel cennato documento.

Pur nella ridotta significatività delle risultanze di un così limitato periodo, merita, in particolare, segnalare come il saldo primario, cioè al netto degli interessi, abbia registrato a differenza del 1989 un valore positivo; tale saldo al termine del primo trimestre indica un avanzo pari a miliardi 4.810 contro un fabbisogno di miliardi 3.711 nel 1989.

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	1989			1990		
	1° trimestre (a)	12 mesi (b)	% (c)=(a):(b)	1° trimestre (d)	12 mesi (e)	% (f)=(d):(e)
A. Incassi	82.522	391.665	21,1	96.547	441.150	21,9
di cui:						
- Tributeri	58.610	282.249	20,8	69.458	327.050	21,2
B. Pagamenti netti di interessi	86.233	418.030	20,6	91.737	451.600	20,3
di cui:						
- Personale	22.811	106.063	21,5	26.346	121.850	21,6
- Acquisto beni e servizi	4.155	29.490	14,1	4.138	31.950	13,0
- Trasferimenti correnti	39.263	203.204	19,3	42.337	213.800	19,8
di cui:						
- INPS	6.507	47.097	13,8	8.567	47.500	18,0
- Spese sanitarie	12.251	60.370	20,3	13.476	65.100	20,7
- Trasferimenti c/capitale	6.888	30.796	22,4	6.847	31.750	21,6
- Capitali fissi	3.459	18.493	18,7	4.099	20.000	20,5
C. Interessi	26.394	105.773	25,0	29.983	125.150	24,0
D. Pagamenti lordi di interessi	112.627	523.803	21,4	121.720	576.750	21,1
E. Fabbisogno netto di interessi (B-A)	3.711	26.365	40,8	4.810	10.450	10,6
F. Fabbisogno lordo di interessi (D-A)	30.105	132.138	22,8	25.173	135.600	18,6

3.2- Il fabbisogno complessivo del settore statale di 25.318 miliardi (incluse le regolazioni per debiti pregressi) è stato finanziato con titoli a medio-lungo termine per 7.082 miliardi (28,0%), con strumenti a breve per 17.703 miliardi (69,9%), tramite l'intervento della Banca d'Italia per 136 miliardi (0,5%) e con prestiti assunti sull'estero per 397 miliardi (1,6%).

Rispetto al corrispondente trimestre dello scorso anno si segnalano un più accentuato ricorso agli strumenti a breve rispetto ai titoli a medio-lungo termine (le percentuali di copertura furono infatti rispettivamente del 64,3% e del 33,4%) ed una flessione nel ricorso ai prestiti esteri.

Per quanto concerne in particolare i titoli a medio-lungo termine si è registrato un forte aumento, da 22.437 a 32.651 miliardi nelle emissioni (29,6% di CCT, 19,2% di CTO, 9,0% di CTE, 40,1% di BTP e 2,1% di BTE) a fronte di una crescita solo di poco inferiore, da 13.984 a 22.501 miliardi, nei rimborsi. L'aumento che ne è scaturito nelle emissioni nette, da 8.453 a 10.150 miliardi, non si è riflesso però in un incremento, rispetto allo scorso anno, dei titoli sul mercato, a causa dell'inter

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

COPERTURA DEL FABBISOGNO COMPLESSIVO DEL SETTORE STATALE

(in miliardi di lire)

Tab. 14

	a tutto marzo	
	1989	1.990
I - A MEDIO-LUNGO		
Emissioni (1)	22.437	32.651
Rimborsi	-13.984	-22.501
Emissioni nette	8.453	10.150
(-) Bankitalia	1.821	-3.068
Totale	10.274	7.082
II - A BREVE		
B.O.T. - emissioni nette	20.076	10.504
(-) Bankitalia	-2.224	5.077
B.O.T. - totale	17.852	15.581
Raccolta postale	2.027	2.215
Altro	-104	-93
Totale	19.775	17.703
III - B.I. E CIRCOLAZ. STATO		
c/c tesoreria provinciale	-1.018	1.811
Titoli a medio-lungo	-1.821	3.068
B.O.T.	2.224	-5.077
Altro	292	334
Totale	-323	136
IV - ESTERO	1.035	397
TOTALE COPERTURA	30.761	25.318

(1) di cui md. 454 di consolidamenti in titoli

vento della Banca d'Italia, che nel 1989 alleggerì il proprio portafoglio per 1.821 miliardi e quest'anno ha sottoscritto titoli per 3.068 miliardi.

Relativamente agli strumenti a breve termine si rileva una sensibile flessione nelle emissioni nette di BOT (da 20.076 a 10.504 miliardi; anche in questo caso però l'effetto sul mercato è stato profondamente modificato dallo intervento della Banca d'Italia che nel primo trimestre dello scorso anno sottoscrisse BOT per 2.224 miliardi e nei primi tre mesi del 1990 ha alleggerito il proprio portafoglio per 5.077 miliardi. L'aumento dei BOT sul mercato è pertanto risultato di 15.581 miliardi contro i 17.852 del primo trimestre 1989.

Di poco superiore a quella riscontrata nel 1989 la copertura derivante dalla raccolta postale (2.215 miliardi contro 2.027).

Limitato, come si è detto, l'intervento della Banca d'Italia, che in questo primo trimestre ha finanziato il fabbisogno con 136 miliardi e nel 1989 presentò un saldo negativo delle operazioni di copertura per 323 miliardi.

L'effetto delle già citate operazioni sui titoli di Stato, che nel complesso quest'anno hanno evidenziato un saldo negativo per 2.009 miliardi e nel 1989 finanziarono il fabbisogno per 403 miliardi, è stato compensato dal diverso utilizzo del conto corrente di tesoreria provinciale che nel primo trimestre dello scorso anno presentò una riduzione dello sbilancio per 1.018 miliardi e

quest'anno ha coperto il fabbisogno per 1.811 miliardi.

In forte riduzione, come si è detto, il ricorso ai prestiti assunti sull'estero, 397 miliardi a fronte dei 1.035 riscontrati nel primo trimestre 1989.

PAGINA BIANCA

C A P I T O L O I V**ELEMENTI DI INFORMAZIONE SU TALUNI ENTI ESTERNI AL SETTORE STATALE:****RISULTATI DI CASSA A TUTTO MARZO 1990.****4.1. - REGIONI**

I risultati della rilevazione dei flussi di cassa al 31 marzo 1990 si basano sulle informazioni pervenute da tutte le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

Le risultanze nazionali, esposte nella tabella n. 15, evidenziano che gli incassi di natura corrente hanno subito, nel primo trimestre 1990, rispetto all'analogo periodo del 1989, un incremento di miliardi 1.450 (+9,3%). Da segnalare in particolare l'incremento delle entrate tributarie, passate da 1.110 a 1.400 miliardi (+6,9%), e dei trasferimenti dal settore statale, passati da 13.974 a 15.130 miliardi (+8,3%).

Relativamente alle entrate tributarie, e' da evidenziare che l'ammontare delle riscossioni e' costituito per circa l'80% dalle en-

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella n. 15

REGIONI Conto consolidato per i risultati di cassa al 31 marzo 1989 e 1990.		(miliardi di lire)					
	1989	1990	Var. %		1989	1990	Var. %
RISCOSSIONI					PAGAMENTI		
A. INCASSI CORRENTI	15.520	16.970	9,2	B. PAGAMENTI CORRENTI	16.770	18.580	10,8
Tributari	1.310	1.400	6,9	Personale	970	1.030	6,2
-diretti	740	760	2,7	Acquisto beni e servizi	1.290	1.350	4,7
-indiretti	570	640	12,3	Trasferimenti	14.410	16.050	11,4
Redditi e proventi patrim.	130	210	61,5	- a settore statale	2	5	150,0
Trasferimenti	14.000	15.260	9,0	- a comuni e province	420	640	52,4
- da settore statale	13.974	15.130	8,3	- ad aziende pubb. di servizi	810	880	8,6
- da comuni e province	10	70	600,0	- ad unita' sanitarie locali	12.330	13.710	11,2
- da altri enti del S.P.A.	0	20		- ad altri enti del S.P.A.	150	180	20,0
- da imprese	0	0		- ad imprese	170	180	5,9
- da altri	16	40	150,0	- ad altri	528	455	-13,8
Altri incassi correnti	80	100	25,0	Interessi	30	50	66,7
				Altri pagamenti correnti	70	100	42,9
C. INCASSI DI CAPITALI	2.050	1.970	-3,9	D. PAGAMENTI DI CAPITALE	2.820	3.550	25,9
Trasferimenti	2.050	1.960	-4,4	Costituzione capitali fissi	690	630	-8,7
- da settore statale	1.830	1.672	-9,6	Trasferimenti	2.050	2.820	37,6
- da enti del S.P.A.	0	0		- a comuni e province	430	580	34,9
- da imprese	0	0		- ad unita' sanitarie locali	260	700	169,2
- da altri	200	288	44,0	- ad aziende pubb. di servizi	90	70	-22,2
Altri incassi di capitale	0	10		- ad altri enti del S.P.A.	300	390	30,0
				- ad imprese	740	860	16,2
				- ad altri	230	220	-4,3
				Altri pagamenti di capitali	80	100	25,0
E. PARTITE FINANZIARIE	2.310	2.450	6,1	F. PARTITE FINANZIARIE	390	90	-76,9
Riscossione di crediti	37	224	505,4	Partecipaz. e conferim.	40	40	0,0
- da aziende pubb. di servizi	0	0		Mutui e anticipazioni	45	46	2,2
- da altri	37	224	505,4	- ad aziende pubb. di servizi	0	0	
Riduzione depositi bancari	0	300		- ad altri	45	46	2,2
Altre partite finanziarie	2.273	1.926	-15,3	Aumento depositi bancari	300	0	-100,0
				Altre partite finanziarie	5	4	-20,0
G. TOTALE INCASSI (A+C+E)	19.880	21.390	7,6	H. TOTALE PAGAMENTI (B+D+F)	19.980	22.230	11,2
L. DISPONIBILITA' (G-H)				I. FABBRISOGNO (H-G)	100	820	

trate tributarie della Regione Sicilia che a marzo 1990 si sono attestate a 1.092 miliardi.

Circa i trasferimenti dallo Stato, del complessivo importo di 15.130 miliardi, 13.474 miliardi sono stati erogati alle Regioni per la spesa sanitaria, con un incremento del 10,0% rispetto alle corrispondenti erogazioni del primo trimestre 1989 (12.250 miliardi). Anche quest'anno, come nel 1989, detta spesa è stata sostenuta a carico delle giacenze sui conti correnti infruttiferi accesi dalle Regioni presso la Tesoreria statale, in quanto, per dette poste, il bilancio dello Stato ha erogato soltanto 11 miliardi (1 miliardi nel 1989).

In diminuzione (da 1.850 a 1.672 miliardi, pari al -9,6%) risultano le riscossioni di parte capitale dal settore statale: contribuiscono a tale flessione la riduzione dei trasferimenti a carico dell'Agenzia del Mezzogiorno (da 686 a 502 miliardi) e la contrazione dei fondi erogati dalla Cassa Depositi e Prestiti (da 254 a 220 miliardi) solo parzialmente compensate da maggiori prelievi a carico della Tesoreria statale (da 909 a 947 miliardi).

Tra le partite finanziarie trova considerazione l'importo relativo ai mutui erogati dalla Cassa Depositi e Prestiti per il ripiano dei bilanci del settore sanitario degli anni 1985 e 1986 (legge 29 ottobre 1987, n.456), risultato nel primo trimestre dell'anno in corso pari a miliardi 1.926 contro miliardi 2.273 nel corrispondente perio-

do del 1989.

Per cio' che concerne i pagamenti, che a marzo 1990 registrano un incremento dell'11,2% rispetto al primo trimestre 1989, le spese correnti evidenziano un tasso di espansione del 10,8% mentre le spese in conto capitale registrano un incremento del 25,9%.

In particolare, l'incremento dei pagamenti correnti risulta fortemente condizionato dai maggiori trasferimenti (+1.380 miliardi, pari all'11,2%) alle Unita' Sanitarie Locali a titolo di spesa sanitaria.

Per cio' che concerne, invece, il consistente incremento dei pagamenti in conto capitale si rileva che questo e' sostanzialmente determinato dalle maggiori erogazioni disposte dalle Regioni alle Unita' Sanitarie Locali a titolo di quote pregresse del Fondo Sanitario di parte capitale (+440 miliardi, pari al 169,2%); mentre, di contro, risulta piu' contenuta l'attivita' di investimento diretto da parte delle Regioni passata dai 690 miliardi del marzo 1989 ai 630 miliardi dell'analogo periodo del 1990 (-8,7%).

Nel complesso il conto delle Regioni al 31 marzo 1990 presenta un maggior fabbisogno, rispetto a marzo 1989, di 730 miliardi raggiungendo gli 830 miliardi; il conto mette altresì in evidenza che le Regioni nel loro complesso hanno ridotto i loro depositi bancari di circa 300 miliardi, di cui circa 230 miliardi sono imputabili alla Regione Sicilia.

4.2. I COMUNI E LE PROVINCE

I dati sui flussi di cassa degli enti locali per il primo trimestre 1990 sono stati forniti da 86 Amministrazioni provinciali (pari al 93,1% della popolazione amministrata) su un totale di 92 e da 7.382 comuni (pari al 93,0% della popolazione amministrata) su un totale di 8097. Le informazioni così ottenute sono state quindi riportate all'universo con riferimento al parametro popolazione.

I dati, esposti nella tabella n. 16, evidenziano una invarianza degli incassi, rispetto al primo trimestre 1989, attribuibile alla diminuzione degli introiti per partite finanziarie e in particolare di quelli per mutui dalla Cassa depositi e prestiti, a seguito delle misure di contenimento previste dalla direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 gennaio 1990 che ha compensato gli incrementi che hanno registrato le entrate proprie di detti enti.

In particolare, relativamente agli incassi correnti - che nel loro complesso hanno registrato un incremento del 4,7% - le riscossioni diverse da trasferimenti sono passate da 3.680 miliardi del primo trimestre 1989 a 4.580 miliardi (+24,5%) del primo trimestre 1990 in relazione, tra l'altro, al notevole aumento degli introiti tributari cresciuti del 20%. Di contro i trasferimenti dal settore statale

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella n. 16

COMUNI E PROVINCE: Conto consolidato per i risultati di cassa al 31 marzo 1989 e 1990.

	(miliardi di lire)			
	1989	1990	Var. %	
RISCOSSIONI				PAGAMENTI
A. INCASSI CORRENTI	11.800	12.350	4,7	B. PAGAMENTI CORRENTI
Tributari	1.350	1.620	20,0	Personale
-diretti	160	170	6,3	Acquisto beni e servizi
-indiretti	1.190	1.450	21,8	Trasferimenti
Vendita di beni e servizi	840	970	15,5	- a settore statale
Redditi di capitale	240	240	0,0	- a regioni
Trasferimenti	8.120	7.770	-4,3	- ad aziende pubb. di servizi
- da settore statale	7.672	7.053	-8,1	- ad altri enti del S.F.A.
- da regioni	420	640	52,4	- ad imprese
- da altri enti del S.F.A.	18	67	273,2	- ad altri
- da imprese	0	0		Interessi
- da altri	10	10	0,0	Altri pagamenti correnti
Altri incassi correnti	1.250	1.750	40,0	
C. INCASSI DI CAPITALI	1.810	2.260	24,9	D. PAGAMENTI DI CAPITALE
Trasferimenti	1.600	1.910	19,4	Costituzione capitali fissi
- da settore statale	716	713	-0,4	Trasferimenti
- da regioni	430	580	34,9	- a settore statale
- da altri enti del S.P.A.	90	120	33,3	- ad aziende pubb. di servizi
- da imprese	24	67	179,2	- ad altri enti del S.F.A.
- da altri	240	430	79,2	- ad imprese
Altri incassi di capitale	210	350	66,7	- ad altri
				Altri pagamenti di capitale
E. PARTITE FINANZIARIE	2.990	2.050	-31,4	F. PARTITE FINANZIARIE
Riscossione di crediti	66	145	119,7	Partecipaz. e conferim.
- da aziende pubb. di servizi	10	70	600,0	Mutui e anticipazioni
- da altri	56	75	33,9	- ad aziende pubb. di servizi
Riduzione depositi bancari	0	100		- ad altri
Altre partite finanziarie	2.924	1.805	-38,3	Aumento depositi bancari
				Altre partite finanziarie
G. TOTALE INCASSI (A+C+E)	16.600	16.660	0,4	H. TOTALE PAGAMENTI (B+D+F)
L. DISPONIBILITA' (G-H)	780			I. FABBISOGNO (H-G)

hanno registrato un decremento dell'8,1% passando da 7.672 miliardi 7.053 miliardi.

Al riguardo, si ritiene utile precisare che, nel corso del primo trimestre 1990, sono stati disposti a carico del bilancio dello Stato pagamenti per 4.642 miliardi con un incremento di 500 miliardi (pari al 12,1%) rispetto al primo trimestre 1989; in aggiunta a detti fondi gli enti locali hanno prelevato dalle contabilita' speciali accese presso le sezioni di Tesoreria Provinciale dello Stato ulteriori 2.411 miliardi nel 1990 contro i 3.530 miliardi del 1989.

Per cio' che concerne le riscossioni in conto capitale si rileva, anche in questo caso, una contrazione, seppur lieve, dei trasferimenti dal settore statale (-0,4%) ed una espansione dei trasferimenti dagli altri soggetti e degli incassi di altra natura. Invero, per i trasferimenti dal settore statale, nel 1990, ad una pressoché assenza di erogazioni a carico del bilancio dello Stato (49 miliardi contro i 3.455 miliardi del 1989) fa riscontro un aumento dei trasferimenti dalla Cassa Depositi e Prestiti (+13 miliardi) e un prelievo dalle contabilita' speciali della Tesoreria statale per 611 miliardi contro un riversamento in dette contabilita' di 2.779 miliardi verificatosi a tutto marzo 1989.

Relativamente alle operazioni della Cassa Depositi e Prestiti per il finanziamento dell'attivitá di investimento degli enti locali la citata direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri ha stabi-

lito che nel primo semestre del 1990 le erogazioni dei mutui dovessero essere contenute nei limiti del 40% dell'importo previsto per il 1990. In effetti le erogazioni disposte dalla Cassa Depositi e Prestiti nel primo trimestre 1990, rispetto al primo trimestre 1989 si sono ridotte del 38,3% (da 2.924 a 1.805 miliardi).

I pagamenti complessivi degli enti locali, attestatisi a marzo 1990 in 17.100 miliardi, espongono un incremento dell'8,1% rispetto all'analogo trimestre del 1989.

La parte corrente di detti pagamenti, pari a 11.300 miliardi (+9,2% rispetto al 1989) ha interessato per il 42,0% le spese di personale (4.750 miliardi, +7,7% rispetto al primo trimestre 1989), per il 35,9% i pagamenti per acquisto di beni e servizi (4.060 miliardi, +11,5%), per l'8,5% i trasferimenti correnti (960 miliardi, +15,7%), per il 5,6% gli interessi passivi (630 miliardi, +1,6%) e per l'8,0% gli altri pagamenti correnti (900 miliardi, +5,9%).

Per la parte in conto capitale i pagamenti effettuati per gli investimenti diretti degli enti locali registrano un incremento di appena il 2,0% (+80 miliardi) da ricollegarsi alla più contenuta attività di finanziamento della Cassa Depositi e Prestiti di cui si è già fatto cenno.

Per ciò che concerne i pagamenti per partite finanziarie, si registra nel primo trimestre 1990, rispetto all'analogo periodo del 1989, un maggior peso finanziario per il rimborso delle quote capita-

le delle rate di ammortamento dei mutui in estinzione, passate da 702 a 831 miliardi (+18,4%), e imputabile al consistente stock di mutui sottoscritti negli anni passati.

Nel complesso, nel primo trimestre 1990, il comparto della finanza locale pone in evidenza una diminuzione dell'avanzo di parte corrente (passato da 1.450 miliardi del 1° trimestre 1989 a 1.050 miliardi dell'analogo periodo del 1990), una diminuzione del disavanzo di parte capitale (passato da 2.640 a 2.490 miliardi) con conseguente incremento dell'indebitamento netto (passato da 1.190 a 1.440 miliardi); detto indebitamento non risulta compensato dalle attività finanziarie nette, pari a 1.000 miliardi, il che, di conseguenza, si traduce in un fabbisogno del comparto di 440 miliardi (nel primo trimestre 1989 si era registrata una disponibilità di 780 miliardi).

4.3. LE UNITA' SANITARIE LOCALI

Le informazioni concernenti i flussi di cassa delle Unità Sanitarie Locali per il primo trimestre 1990 si riferiscono a 601 enti, su un totale di 673, che rappresentano l'88,7% della popolazione assistita.

Dall'aggregato nazionale (tabella n. 17), costruito riportando all'universo i dati acquisiti a livello regionale sulla base del parametro della popolazione assistita, risulta che le Unità Sanitarie Locali hanno incrementato, rispetto al medesimo periodo del 1989, gli incassi correnti del 13,5%. L'ammontare delle riscossioni correnti, pari a 15.080 miliardi, è costituito per 13.710 miliardi da risorse erogate dalle Regioni a titolo di Fondo Sanitario; delle residue riscossioni, pari a lire 1.370 miliardi, 1.180 miliardi sono stati incassati a titolo di prestazioni di servizi e altri incassi di natura corrente, con un incremento del 43,9% rispetto al medesimo periodo del 1989 (dove l'ammontare di dette poste è stato pari 820 miliardi).

Relativamente agli incassi in conto capitale si registra un rilevante incremento, tra marzo 1989 e marzo 1990, di dette poste che so-

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella n. 17

UNITA' SANITARIE LOCALI: Conto consolidato per i risultati di cassa al 31 marzo 1989 e 1990. (miliardi di lire)							
	1.989	1.990	Var. %	PAGAMENTI	1.989	1.990	Var. %
RISCOSSIONI							
A. INCASSI CORRENTI	13.290	15.080	13,5	B. PAGAMENTI CORRENTI	13.000	15.020	15,5
Prestazioni di servizi	110	170	54,5	Personale	5.750	6.110	6,3
- ad enti settore pubb.	20	30	50,0	Acquisto beni e servizi	6.680	7.820	17,1
- ad enti del S.P.A.	10	20	100,0	- da enti sett. statale	80	80	0,0
- ad altri	80	120	50,0	- da altri enti del S.P.A.	240	250	4,2
Trasferimenti	12.390	13.800	11,4	- da altri	6.360	7.490	17,8
- da regioni	12.330	13.710	11,2	Trasferimenti	190	220	13,8
- da comuni e province	50	70	40,0	- a settore statale	40	30	-25,0
- da altri enti del S.P.A.	10	20	100,0	- ad altri	150	190	26,7
Redditi e proventi patrim.	80	100	25,0	Interessi	30	50	66,7
Altri incassi correnti	710	1.010	42,3	Altri pagamenti correnti	350	820	134,3
C. INCASSI DI CAPITALI	260	700	169,2	D. PAGAMENTI DI CAPITALE	250	350	40,0
Trasferimenti da Regioni	260	700	169,2	Costituzione capitali fissi	250	350	40,0
E. PARTITE FINANZIARIE	230	0	-100,0	F. PARTITE FINANZIARIE	200	200	0,0
Riduzione depositi bancari	230	0	-100,0	Aumento depositi bancari	0	0	
Altre partite finanziarie	0	0		Altre partite finanziarie	200	200	0,0
B. TOTALE INCASSI (A+C+E)	13.780	15.780	14,5	H. TOTALE PAGAMENTI (B+D+F)	13.450	15.570	15,8
L. DISPONIBILITA' (G-H)	370	210	-54,1	I. FABBISOGNO (H-G)			

no passate da 260 a 700 miliardi (+169,2%) a seguito delle erogazioni da parte delle Regioni di quote del Fondo Sanitario di parte capitale relative agli anni pregressi.

I pagamenti correnti evidenziano nel primo trimestre 1990, rispetto al corrispondente periodo del 1989, un incremento del 15,5%. In tale titolo e' la categoria dell'acquisto di beni e servizi quella che registra l'incremento piu' consistente (+1140 miliardi, pari al 17,1%), mentre piu' contenuto risulta l'aumento delle spese di personale attestatesi a marzo 1990 a 6.110 miliardi (+6,3% rispetto a marzo 1989).

E' peraltro da segnalare un deciso incremento (+66,7), anche se modesto nei suoi valori assoluti(+20 miliardi), dei pagamenti per interessi passivi in relazione ad un maggior ricorso ad anticipazioni di tesoreria da parte delle Unità Sanitarie Locali.

Per cio' che concerne le altre spese correnti, i cui pagamenti nel primo trimestre 1990 risultano essersi incrementati di 470 miliardi (+134,3%) rispetto al primo trimestre 1989, si segnala che in tale posta trovano, tra l'altro, allocazione - specie quando non risultino ancora approvati i bilanci di previsione - somme in attesa di una piu' puntuale imputazione.

Alla piu' consistente dotazione di risorse in conto capitale fornite dalle Regioni fa riscontro nella spesa una piu' accentuata, anche se in misura minore delle riscossioni, attività di investimento

delle Unità Sanitarie Locali; attività che a marzo 1990 ha fatto registrare pagamenti per 350 miliardi, contro i 250 miliardi del medesimo periodo del 1989 (+40,0%).

Per ciò che concerne, infine, la situazione delle disponibilità liquide è da precisare che a decorrere dal 1° gennaio 1990 - con decreto legge 25 novembre 1989, n. 382, convertito con legge 25 gennaio 1990, n. 8 - le Unità Sanitarie locali sono state inserite nella tabella A allegata alla legge 29 ottobre 1984, n. 720 e, pertanto, ad esse vengono applicate tutte le disposizioni che regolano il sistema della Tesoreria unica con conseguente divieto di detenere disponibilità liquide presso il sistema bancario.

4.4 - Enti previdenziali

La tabella n. 18 rappresenta il conto consolidato di cassa degli Enti previdenziali per il primo trimestre 1990, i cui risultati sono posti a raffronto con quelli dello stesso periodo dell'anno precedente.

Nella medesima tabella è esplicitato anche il dettaglio dell'INPS.

La parte corrente, al lordo dei trasferimenti statali, presenta un avanzo di 3.375 miliardi.

L'ammontare complessivo dei trasferimenti statali è risultato, per il periodo osservato, di 10.396 miliardi, di cui 1.722 miliardi da imputarsi ad operazioni compensative di tesoreria; la restante parte è costituita, quasi interamente, dai trasferimenti all'INPS, ammontati a 8.567 miliardi.

Nessun trasferimento da bilancio, neppure a titolo di fiscalizzazione di malattia, è stato disposto a

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTI DI PREVIDENZA

Conto consolidato di Cassa - Risultati a tutto Marzo 1989 - 1990

TABELLA 18

(in miliardi di lire)

	1989			1990		
	I TRIMESTRE			I TRIMESTRE		
INCASSI	INPS	ALTRI ENTI	TOTALE GENERALE	INPS	ALTRI ENTI	TOTALE GENERALE
A. INCASSI CORRENTI	34.644	10.806	45.450	41.284	9.954	51.238
Contributi sociali	27.664	9.105	36.769	31.899	7.441	39.340
Vendita di beni e servizi	3	1	4	5	2	7
Redditi patrimoniali	50	487	537	47	590	637
- da settore statale	0	(3)	(3)	0	0	0
- da altri enti set. pubbl.	0	(4)	(4)	0	0	0
- da enti esterni	(50)	(480)	(530)	(47)	(354)	(401)
Trasferimenti	6.507	1.063	7.570	8.770	1.832	10.602
- da Stato	(6.507)	(1.008)	(7.515)	(8.567)	(1.729)	(10.296)
- Bilancio	0	0	0	0	(7)	(7)
- Tesoreria	0	0	0	(8.567)	(1.722)	(10.289)
- Fuori Bilancio	0	0	0	0	0	0
- da aziende autonome	0	(50)	(50)	0	(100)	(100)
- da Comuni e Provincie	0	0	0	0	0	0
- da Regioni	0	0	0	0	0	0
- da U.S.L.	0	0	0	0	0	0
- da altri enti pubblici	0	(5)	(5)	(203)	(3)	(206)
Altri incassi correnti (di cui da sett. pubblico)	420	150	570	563	89	652
	0	0	0	0	0	0
C. INCASSI DI CAPITALE (di cui ammortamento)	0	5	5	4	0	4
	0	0	0	0	0	0
E. PARTITE FINANZIARIE	19	751	770	312	1.697	2.009
Riduzioni depositi bancari	0	0	0	183	655	838
Altre partite finanziarie	19	751	770	129	1.042	1.171
- da settore statale	0	(354)	(354)	0	(39)	(39)
- da altri enti pubblici	0	(1)	(1)	0	(2)	(2)
- da altri	(19)	(396)	(415)	(129)	(292)	(421)
G. TOTALE INCASSI	34.663	11.562	46.225	41.600	11.651	53.251

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA 18 (segue)

PAGAMENTI	1989 I TRIMESTRE			1990 I TRIMESTRE		
	INPS	ALTRI ENTI	TOTALE GENERALE	INPS	ALTRI ENTI	TOTALE GENERALE
B. PAGAMENTI CORRENTI	34,541	4,999	39,540	41,438	6,425	47,863
Personale	687	197	884	873	221	1,094
Acquisto beni e servizi	300	147	447	335	164	499
Trasferimenti correnti	33,512	4,471	37,983	40,170	5,863	46,033
- a Stato	(5,957)	(1,074)	(7,031)	(6,449)	(1,793)	(8,242)
- a famiglie	(27,495)	(3,346)	(30,841)	(33,721)	(4,028)	(37,749)
- a imprese	0	0	0	0	0	0
- a enti pubblici	(60)	(51)	(111)	0	(33)	(33)
Interessi	30	47	77	25	17	42
- a Stato	0	0	0	0	(1)	(1)
- a altri enti sett. pubb.	0	(1)	(1)	0	(1)	(1)
- a enti esterni	(30)	(46)	(76)	0	(15)	(15)
Ammortamenti	0	0	0	0	0	0
Altri pagamenti correnti (di cui a Stato per imposte)	12 (7)	137 0	149 (7)	35 0	160 0	195 0
D. PAGAMENTI DI CAPITALE	30	248	278	125	757	882
Costituzione capitali fissi	30	248	278	125	757	882
Altri pagamen. in c/capitali (di cui a enti sett. pubb.)	0 0	0 0	0 0	0 0	0 0	0 0
F. PARTITE FINANZIARIE	92	3,559	3,651	37	2,386	2,423
Aumento depositi bancari	0	984	984	0	0	0
Altre partite finanziarie	92	2,575	2,667	37	2,386	2,423
- settore statale	0	(1,568)	(1,568)	0	(1,719)	(1,719)
- altri enti pubblici	0	(28)	(28)	0	(1)	(1)
- altri	(92)	(979)	(1,071)	0	(411)	(411)
H. TOTALE PAGAMENTI	34,663	8,806	43,469	41,600	9,568	51,168

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA 18 (segue)

SALDI	1989	1990
1. Avanzo (-) Disavanzo (+) corrente (B-A)	- 5.910	- 3.375
2. Avanzo (-) Disavanzo (+) C/capitale (D-C)	273	878
3. Avanzo (-) Disavanzo (+) (1 + 2)	- 5.637	- 2.497
4. Attività (-) Passività (+) Finanziarie nette (F-E)	2.881	414
5. Pabbisogno (+) Disponibilit� (G) = (3 + 4)	- 2.756	- 2.083

favore del predetto Istituto nel primo trimestre dell'anno in corso, per cui l'importo di 8.567 miliardi è stato tutto concesso con anticipazioni di tesoreria e costituisce il fabbisogno di cassa dell'Ente per detto periodo.

Per quanto riguarda le riscossioni, il gettito contributivo realizzato dagli Enti previdenziali, presenta un tasso di crescita del 7%, inferiore, per motivi di vario ordine, a quello atteso.

Nel dettaglio, mentre i contributi riscossi dall'INPS sono risultati notevolmente superiori a quelli previsti, sia per la maggior crescita delle retribuzioni, sia per lo scioglimento al primo trimestre 1990 di riscossioni del 1989 provocato dallo sciopero nel comparto delle aziende di credito, le gestioni dell'ENPAS, dell'INADEL, dell'INPDAI e dell'ENASARCO hanno registrato riscossioni notevolmente inferiori a quelle del primo trimestre dell'anno precedente, probabilmente almeno in parte riferibili a ritardati versamenti da parte delle Amministrazioni pubbliche.

La riduzione di gettito riguardante i predetti enti ha più che compensato la maggior crescita registrata dall'INPS.

Sul versante della spesa le prestazioni istituzionali presentano un tasso di crescita del 22,4%, di molto superiore al trend normale, a causa, essenzialmente, dei miglioramenti disposti da provvedimenti legislativi per le prestazioni erogate dall'INPS e di una riduzione nei tempi medi di liquidazione delle pensioni da parte del medesimo Istituto.

Prendendo in esame la gestione degli Enti più significativi sotto l'aspetto finanziario, si è osservato che l'INAIL, alla fine del primo trimestre 1990, ha realizzato riscossioni per 6.032 miliardi (50,4% della previsione dell'intero anno), contro i 5.728 miliardi del corrispondente periodo dell'anno precedente, con un incremento, quindi, del 5,3%. Dal lato della spesa, l'Ente ha effettuato pagamenti per 3.491 miliardi (21,5% della previsione annua), contro i 3.471 miliardi del 1989, con una crescita di appena lo 0,6%.

Il saldo complessivo della gestione di cassa è, quindi, risultato positivo per 2.541 miliardi, superiore di 284 miliardi a quello del primo trimestre 1989.

Il saldo positivo è stato determinato essenzialmente dalla parte corrente, che evidenzia un avanzo di 3.512 miliardi. Tra le componenti della parte corrente la voce più significativa sono i contributi, che sono stati riscossi per 5.543 miliardi, con una crescita del 7,9% rispetto agli incassi del 1989 (miliardi 5.137).

Pur se di consistente entità la crescita del gettito contributivo è stata inferiore a quella attesa dall'Istituto per l'intero anno (+ 13%); tuttavia per meglio valutare il raffronto tra i due periodi, bisogna tenere conto che nelle riscossioni del primo trimestre 1990 sono venuti a mancare circa 100 miliardi di contributi che lo SCAU, contrariamente al consueto, ha anticipato alla fine del 1989.

La spesa per prestazioni istituzionali è passata dai 1.609 miliardi del 1989 ai 1.786 miliardi del 1990, con un incremento dell'11%, anch'esso inferiore a quello atteso per l'intero anno (+ 13,8%).

Le spese di personale non hanno evidenziato la crescita attesa per il rinnovo del contratto di lavoro, recepito con D.P.R. 13.1.1990, n° 43, applicato, presumibilmente in ritardo, per cui nei prossimi mesi la gestione di cassa dell'Istituto si troverà gravata degli effetti finanziari del nuovo accordo, comprese le competenze arretrate.

Poichè in questi ultimi esercizi la gestione dell'INAIL ha rivelato notevoli difficoltà finanziarie, si ritengono utili alcuni cenni anche sull'impiego delle risorse liquide.

Nel primo trimestre 1990, miliardi 426 sono stati destinati al reintegro degli scoperti di conto corrente bancario che si sono venuti a creare a causa delle anticipazioni a cui l'Ente è dovuto ricorrere per fronteggiare lo squilibrio finanziario causato dalla gestione agricoltura.

Altri 500 miliardi sono stati destinati alla ricostituzione di depositi bancari, che, aggiunti ai precedenti 426 miliardi, fanno salire a 926 miliardi le risorse destinate al circuito bancario.

L'ENPAS, alla fine del primo trimestre 1990, ha realizzato riscossioni per complessivi 905 miliardi,

importo notevolmente inferiore a quello del primo trimestre 1989 in cui gli incassi erano ammontati a 1.686 miliardi.

Il fenomeno, come precedentemente rilevato, è stato determinato dalla flessione delle entrate contributive, ammontate a soli 349 miliardi, inferiori del 74,8% a quelle del 1989 dovuta al mancato versamento dei contributi da parte di alcune Amministrazioni statali.

Dal lato delle spese, l'ENPAS ha effettuato pagamenti per 1.665 miliardi a fronte dei 1.123 miliardi del primo trimestre 1989 (+ 48,26%). I pagamenti correnti sono ammontati a 831 miliardi, con un incremento del 107% rispetto all'anno precedente. Il notevole aumento è da imputarsi presumibilmente allo scioglimento all'inizio dell'anno di alcuni pagamenti di competenza 1989 (circa 350 miliardi), causato dai già ricordati scioperi bancari verificatisi nello scorso mese di dicembre. Se si tiene conto di tale partita i pagamenti correnti presentano un incremento del 20%. Sul rilevato aumento incidono principalmente le spese di personale (+ 33%) e quelle per prestazioni istituzionali (+ 19,4%).

Il notevole aumento dei pagamenti ed il diminuito gettito contributivo, hanno causato difficoltà finanziarie all'Ente, che, infatti, ha chiuso il primo trimestre 1990 con un deficit di cassa di 765 miliardi, fronteggiato per 317 miliardi con le disponibilità esistenti presso il sistema bancario e per 448 miliardi con i fondi depositati presso la tesoreria statale.

Anche l'INADEL e l'INPDAI, come già detto, evidenziano minori riscossioni rispetto all'anno precedente, in quanto nel primo trimestre 1989 erano comprese le entrate straordinarie dovute, per l'INADEL, all'attuazione della sentenza della Corte Costituzionale n° 236 del 18.11.1986 e, per l'INPDAI, all'applicazione della legge 20.5.1988, n° 160.

L'ENASARCO ha riscosso, nel trimestre scorso, contributi per 49 miliardi, a fronte dei 179 miliardi del 1989 e di una previsione 1990 di 823 miliardi. Lo scarso gettito contributivo denunciato è attribuibile, essenzialmente, a ritardi nella contabilizzazione dei flussi di entrata, per cui nel secondo trimestre si rileverà un'anomalia di segno opposto.

La gestione di cassa dell'INPS ha evidenziato riscossioni per 33.033 miliardi e pagamenti per 41.600

miliardi, ed un fabbisogno di 8.567 miliardi, coperto interamente con anticipazioni di tesoreria.

Le riscossioni sono costituite da 31.899 miliardi di contributi, il cui gettito è risultato cresciuto di oltre il 15% rispetto a quello del corrispondente periodo del 1989. Tale forte crescita è imputabile solo in minima parte all'accresciuta base imponibile: essa risente, prevalentemente, dello slittamento al primo trimestre 1990, causa i ricordati scioperi nelle aziende di credito, di circa 1.000 miliardi di introiti di competenza 1989, nonché della più elevata fiscalizzazione vigente nel primo trimestre dello scorso anno (miliardi 2.140 in luogo di miliardi 1.030).

Conseguentemente tale trend di crescita non è proiettabile su base annua.

Nel gettito contributivo sono compresi 662 miliardi, scaturiti dall'operazione straordinaria di recupero crediti, di cui 338 miliardi recuperati tramite i ruoli esattoriali.

Nessun contributo è stato, invece, riscosso dallo SCAU, mentre, a titolo di contributo di solidarietà, dovuto dagli altri Enti previdenziali, sono stati riscossi 203 miliardi.

Sul versante dei pagamenti, i trasferimenti passivi allo Stato sono ammontati a 6.449 miliardi, costituiti, per la quasi totalità, dal versamento dei contributi sanitari.

La spesa per prestazioni istituzionali presenta una crescita del 22,6% rispetto al primo trimestre 1989. Il pesante incremento è attribuibile a più fattori, tra cui la corresponsione degli arretrati per la differenza dell'indice costo vita per l'anno 1989, l'attribuzione degli ulteriori miglioramenti previsti dalla legge 544/88, nonché al fatto che nella spesa del primo trimestre 1989 erano compresi solo alcuni dei miglioramenti disposti dalla predetta legge 544/88, in quanto erogati successivamente. A ciò va aggiunto che l'Istituto ha ridotto notevolmente i tempi medi di liquidazione delle pensioni.

In corso d'anno, ma già a partire dal mese di marzo, i flussi di entrata e di spesa hanno riacquisitato un andamento regolare, anche se le relative crescite si discostano in parte da quelle previste.

Dal lato delle uscite si sta delineando, infatti, una maggiore spesa pensionistica, dovuta essenzialmente all'accelerazione dei tempi di liquidazione delle pensioni. Lo scostamento, rispetto alla stima sottostante alla determinazione del fabbisogno per l'anno 1990, dovrebbe aggirarsi intorno ai 1.900 miliardi annui; tale scostamento dovrebbe, però, essere interamente riassorbito sia dalla minore spesa che si va profilando per le altre prestazioni diverse dalle pensioni, sia dalle maggiori altre entrate che si stanno verificando, oltre che dal beneficio, in termini di cassa, derivante dal più elevato scivolamento al primo trimestre di quest'anno di riscossioni di competenza 1989.

4.5. - Enti pubblici non economici.

Il conto consolidato di cassa degli Enti pubblici non economici a carattere non previdenziale conclude, a fine marzo 1990, con un avanzo di miliardi 358 (cfr. tabella n. 19).

L'avanzo suddetto deriva dalla differenza fra i pagamenti per operazioni finali, ammontanti a miliardi 2.280, ed i corrispondenti incassi, pari a miliardi 2.638, di cui 885 provenienti dal bilancio dello Stato.

Le informazioni concernenti i flussi di cassa si riferiscono a n. 37 enti contro i 26 rilevati nel medesimo periodo del 1989 (si tratta dell'86% degli enti obbligati all'invio dei dati di cassa, individuati con vari Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri ai sensi dell'art. 30 della L. 468/78, così come risulta modificato dall'art. 10 della L. 362/88).

Si è potuto raggiungere tale positivo risultato attraverso una capillare azione di sensibilizzazione degli Enti e dei revisori dei conti, operanti presso gli stessi, volta all'esigenza di un puntuale rispetto degli adempimenti previsti dall'art. 30 della legge n. 468/78, quale riformulato nell'articolo 10 della legge n. 362/88, nonché attraverso la prospettazione dell'applicazione, per gli Enti inadempienti, delle sanzioni previste dagli ultimi commi degli articoli 30 e 32 della predetta legge n. 468/78.

Inoltre, si precisa che è in corso una capillare ricognizione, alla luce della nuova normativa in materia di bilancio e di contabilità dello Stato, degli Enti del comparto meritevoli, per natura e dimensioni delle attività

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella n.19

Enti pubblici non economici (*): Conto consolidato di cassa
per i risultati del primo trimestre 1989 e 1990
(in miliardi di lire)

	1989	1990
1. INCASSI CORRENTI	1.450	2.615
Vendita di beni e servizi	1.300	1.589
Trasferimenti:	112	896
- da Stato	105	884
- da Enti S.P.A.	3	5
- da altri	4	7
Altri	38	130
2. INCASSI IN CONTO CAPITALE	15	23
Trasferimenti:	--	11
- da Stato	--	1
- da Enti S.P.A.	--	--
- da altri	--	10
Altri	15	12
3. INCASSI FINALI (1+2)	1.465	2.638
4. PAGAMENTI CORRENTI	1.343	2.093
Personale	235	395
Acquisto di beni e servizi	269	445
Prestazioni istituzionali	160	61
Trasferimenti:	179	222
- a Stato	--	--
- ad altri enti del settore statale	5	3
- ad Enti S.P.A.	120	160
- ad altri	54	59
Altri	500	970
5. PAGAMENTI IN CONTO CAPITALE	191	187
Costituzione capitali fissi	170	143
Altri	21	44
6. PAGAMENTI FINALI (4+5)	1.534	2.280
7. AVANZO (+) DISAVANZO (-) (3-6)	- 69	358

(*) Esclusi gli enti previdenziali

esercitate, di puntuale rilevazione dei flussi informativi con la finalità, tra l'altro, di rendere omogenei gli ambiti delle analisi svolte sempre in materia di finanza pubblica, pur se con riferimento a diversi aggregati (settore statale, settore pubblico allargato, pubbliche amministrazioni), da vari istituti nazionali ed internazionali.

Ciò premesso, si sottolinea che il rilevato avanzo non tiene conto né delle partite di giro né delle poste finanziarie le quali hanno comportato pagamenti netti per complessivi miliardi 333.

Considerando anche tale saldo, si perviene ad un avanzo di miliardi 25 che, di conseguenza, ha accresciuto le disponibilità detenute presso la Tesoreria statale da tali Enti all'inizio del 1990 (miliardi 2.459).

Un raffronto significativo con i risultati dei primi tre mesi del 1989 è possibile aggregando i dati dei medesimi 26 enti che trasmisero i dati nel primo trimestre dell'anno precedente a quello preso in esame.

Ponendo in comparazione tali dati omogenei, nel 1990 si evidenzia, rispetto ai risultati del 1989, un aumento sia negli incassi finali (+ miliardi 951), sia nei pagamenti finali (+ miliardi 455).

Incrementi si registrano nella vendita di beni e servizi (passati da miliardi 1.300 a miliardi 1.446: + miliardi 146, pari all'11,23%) e nei trasferimenti dal settore statale (passati da miliardi 105 a miliardi 873 : + miliardi 768).

Il notevole aumento nei trasferimenti dal bilancio dello Stato è dovuto, in massima parte, alle tranches di contributi pagati all'ICE (miliardi 195 contro miliardi 88 nel medesimo periodo del 1989), all'ENEA (miliardi 350; nel 1989 non era stato ancora pagato alcun contributo) ed all'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (miliardi 320; nel 1989 non era stato ancora pagato alcun contributo).

Per quanto riguarda l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare è da precisare che la L. 28/7/89, n. 274 ha previsto per l'anno 1990 un contributo dello Stato, per l'attuazione del piano pluriennale 1989-1993, pari a miliardi 320 che risultano interamente pagati nel primo trimestre 1990.

Dal lato dei pagamenti correnti si evidenziano modeste crescite nelle spese di personale (+ miliardi 73), nell'acquisto di beni e servizi (+ miliardi 64) e nei trasferimenti (+ miliardi 39).

4.6 - ENEL

I risultati di cassa del primo trimestre 1990 dell'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica, riportati nella tabella n° 20, evidenziano un saldo negativo e conseguente aumento dell'indebitamento, pari a miliardi 452.

Alla determinazione di tale risultato hanno contribuito un avanzo delle operazioni di parte corrente, pari a miliardi 955, ed un disavanzo di quelle in conto capitale, pari a miliardi 1.407.

Il favorevole andamento delle operazioni di parte corrente, già realizzatosi nel medesimo periodo dei due anni precedenti ha, quindi, ricevuto conferma nel 1° trimestre dell'anno in corso.

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N. 20

ENEL - Gestione di cassa: Conto consolidato di cassa per i risultati dei primi trimestri 1988, 1989 e 1990

(in miliardi di lire)

	1988	1989	1990
1. INCASSI CORRENTI	6.431	7.040	8.118
di cui: Vendita beni e servizi	6.419	6.961	8.029
2. INCASSI DI CAPITALE	3	3	63
3. PARTITE FINANZIARIE	690 (*)	470	--
di cui: Apporto dello Stato al fondo di dotazione	--	--	--
4. TOTALE INCASSI (1+2+3)	7.124	7.513	8.181
5. PAGAMENTI CORRENTI	5.065	5.698	7.163
di cui:			
- Personale in attività	1.342	1.560	1.611
- Acquisto beni e servizi	2.595	2.816	3.696
- Interessi	502	330	584
6. PAGAMENTI DI CAPITALE	1.200	1.758	1.470
7. PARTITE FINANZIARIE	--	57	--
8. TOTALE PAGAMENTI (5+6+7)	6.265	7.513	8.633
S A L D I			
A. Avanzo (-) Disavanzo (+) corrente (5-1)	-1.366	-1.342	- 955
B. Avanzo (-) Disavanzo (+) in conto capitale (6-2)	1.197	1.755	1.407
C. Avanzo (-) Disavanzo (+) (A + B)	- 169	413	452
D. Attività finanziarie nette (7-3)	- 690	- 413	--
E. Fabbisogno (+) Disponibilità (-) (8-4)	- 859	--	452

(*) Di cui miliardi 540 acquisiti ai sensi della Legge n° 910 del 1986.

Nel dettaglio delle operazioni correnti da sottolineare, rispetto ai risultati del primo trimestre 1989, per le entrate, l'aumento del 15,3% dei proventi per la vendita di beni e servizi e, per le spese, l'incremento degli oneri per il personale (+3,3%), per l'acquisto di beni e servizi (+ 31,3%) e per gli interessi passivi (+ 77,0%).

Per quanto riguarda le entrate delle operazioni di conto capitale, è da segnalare che in esse è compreso, tra l'altro, l'introito del 50% della maggiorazione straordinaria del sovrapprezzo termico destinata alla reintegrazione degli oneri sul nucleare.

Le uscite relative alle operazioni di cui sopra riguardano per miliardi 1.360 gli investimenti in impianti e per miliardi 110 gli oneri diretti ed indiretti sostenuti dall'ENEL per la dismissione delle centrali e dei cantieri in conseguenza delle decisioni assunte in campo nucleare.

In merito all'aumento dell'indebitamento si pone in evidenza la stabilità delle tariffe elettriche, ferme ormai da 6 anni per le utenze domestiche e da 5 anni per tutte le altre utenze, a fronte di una inflazione nel periodo 1984-1989 di circa il 50%, ed il crescente peso degli oneri finanziari.

A questo sono da aggiungersi sia il venir meno dell'apporto da parte dello Stato (conclusosi a fine 1989) per la copertura dei fabbisogni finanziari dell'Ente, ai sensi della Legge n° 910 del 1986, sia l'aumento degli investimenti in impianti in connessione al programma di adeguamento del potenziale produttivo, necessario per recuperare i notevoli ritardi accumulati, compensare la capacità produttiva persa con le decisioni sul nucleare ed assicurare elevati livelli di salvaguardia ambientale.

Per la copertura dei propri fabbisogni finanziari nel corso del 1° trimestre del 1990 l'ENEL ha acquisito

finanziamenti a medio e lungo termine per miliardi 1.316, di cui miliardi 1.036 in valuta italiana e miliardi 280 dalla BEI in Valute diverse.

I rimborsi dei prestiti, pari ad un importo di miliardi 783, hanno riguardato le quote capitale in scadenza secondo i piani di ammortamento, e si riferiscono per miliardi 490 al mercato interno e per miliardi 293 al mercato estero. A tali rimborsi sono da aggiungere miliardi 81 circa per riduzione delle anticipazioni bancarie.

PAGINA BIANCA

ALLEGATO A/1

Quadri di costruzione del conto consolidato
di cassa del settore statale per i
risultati del primo trimestre
degli anni 1989 e 1990

PAGINA BIANCA

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SETTORE STATALE: Quadro di costituzione del conto consolidato di cassa per i risultati del primo trimestre 1989

(in miliardi di lire)

Tab. A/1/1

Conto corrente

	Bilancio statale	Az. autonome e Ente F.S. Mezzogiorno	Cassa B.P.	Altre op. di tesor.	Partite dup. e ret.	In complesso	Bilancio statale	Az. autonome e Ente F.S. Mezzogiorno	Agencia Mezzogiorno	Cassa B.P.	Altre op. di tesor.	Partite dup. e ret.	In complesso
A. INCASSI CORRENTI	40.343	5.895	2.042	12.859	-1.753	79.448	64.116	9.324	205	89	24.455	-1.753	96.636
Tributarie	51.407		8.014			59.421	15.448	3.920	35	6	-2.412		17.195
- imposte dirette	25.216					25.216	3.186	1.649					5.616
- imposte indirette	26.191		8.014			34.205	2.262	1.670	15	4	-102		4.155
Proventi speciali	98					98	12.294	60	68	7	28.587	-1.753	39.263
Contributi sociali	4.995					6.728	100						7.549
Vendita beni e servizi	425	3.950		1.735		4.545		50			7.199		7.549
Redditi da capitale	85	35		-30		2.107	78				6.429		6.507
- Interessi		17		-3		2.005	965				13.009		13.974
- Altri						102	1				12.249		12.250
Poste corr. e comp.		18		-5		2.129	4.142				3.530		7.672
delle spie	2.322	120				2.007	1.621						
- CEE: risorse proprie	2.007						64						
- Retrocessioni							537						
- interessi da B.I.	313					122					341		898
- Altre	2	120				4.017	1.746	10	68	7	1.793	-68	499
Trasferimenti	1.031	1.790	64	3.285	-1.753	3.401	2.878				1.286		3.519
- allo Stato		1.621	64		-1.985	2	241				1.147		3.604
- da enti prev.li	127						23.821	670	84	72			1.527
- da Regioni	2						4.047	125			-2.304		26.374
- da Az. Mezzogiorno						13							1.468
- da Cassa B.P.							2						2
- da Comuni e Province													
- da Cassa B.P.													
- da enti S.P.A.													
- da famiglie		109				1							
- da imprese		60				593							
- da estero						273							
Altri incassi correnti						34	234				809		809
Avanzo(Bilanciato(-) di parte corrente (A-B))						203	3.313				-3.313		
	-3.753	-3.429	1.953	-11.766		-17.108	16	125	3				141
							1.790						1.790
							552						555

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Conto capitale

	Bilancio statale	Autonomie e Ente F.S.	Agenzia Nazionalismo	Cassa B.P.	Altre op. di tesor.	Partite dupl. ret. complesse	In complesso		Partite dup. e ret.	Altre op. di tesor.	Cassa B.P.	Agenzia Nazionalismo	Bilancio statale	Autonomie e Ente F.S.	Agenzia Nazionalismo	Cassa B.P.	Altre op. di tesor.	Partite dup. e ret.	In complesso
C. DEBITI DI CAPITALI	1.200	2.027	1.975	672	-1.104	-3.048	2.442	B. PAGAMENTI DI CAPITALI	7.479	2.165	2.144	710	914	-3.048	10.372				
Trasferimenti								Costituz. capitali fissi	272										
- dello Stato	1.200	1.031	1.636	672	-1.104	-2.717	658	Tredicimilioni	7.107	2.165	1.040	696	-38	3.059					
- da Aziende autonome								- allo Stato			1.101		952	6.008					
ed Ente F.S.								- ad Aziende autonome											
- da Cassa B.P.			20		16	-44	658	ed Ente F.S.	1.031				331	-1.031					
- da Agenzia Nazionalismo			658					- a Cassa B.P.	6				999	-34					
- da altri enti S.P.A.								- a Agenzia Nazionalismo	1.636				-2.779	-1.967					
- da Regioni								- a Regioni	1				1.090						
- da Comuni e Province								- a Comuni e Province	3.455				306	-16					
- da altri enti esterni	1.200				-1.200			- ad altri Enti S.P.A.	31				1.037						
- da altri soggetti privati								- ad altri enti esterni	5				306						
Ammortamenti		1.790					1.790	- a famiglie	992				1.040						
Altri		6	339			-331	14	- a imprese	128				2.321						
								- ad Estero	3				128						
								Altri	25				25						
S. PARTITE FINANZIARIE	276		30	912	205		1.423	F. PARTITE FINANZIARIE	2.672		9	6.099	-2.378	6.430					
Ricevimenti di crediti	276		30	766			1.072	Partecipazioni e											
- da Aziende autonome								conferimenti	1.343					367					
ed Ente F.S.								- a Imprese pubbliche	225					225					
- da Cassa B.P.				5			5	- a I.C.S.	105					125					
- da Regioni				702			702	- a ENEL											
- da Enti locali				59			345	- ad altri	1.013					17					
- da altri	276		30				351	Netti ed anticipazioni	1.349					5.969					
Bilanz. depositi bancari				116	205			- ad Aziende autonome						-1.005					
Altre								ed Est- F.S.						-1.365					
								- a Cassa B.P.						-678					
								- a Enti locali											
	61.839	8.722	2.017	3.646	11.910	-4.001	81.333	- a I.C.S.	1.068			2.920	-643	2.974					
D. TOTALE DEBITI (A+C+E)								- a Regioni	201			2.273	-41	625					
Fabbisogno (-) e								- ad Altri				110		2.273					
disponibili (G+H) (G+H)	-12.448	-2.767	-341	-3.260	-11.299		-30.105	Ammonti depositi bancari						347					
								Altre						96					
								D. TOTALE PAGAMENTI (D+D+D+D)	74.207	11.409	2.359	6.906	23.199	-4.001	113.430				

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Depos. Tav. A/172

Conto capitale

	Bilancio statale	da autonomie e Ente F.S.	Agenzia Mezzogiorno	Cassa B.P.	Altre op. di teor.	Partite appl. e rel.	In complesso		Bilancio statale	da autonomie e Ente F.S.	Agenzia Mezzogiorno	Cassa B.P.	Altre op. di teor.	Partite appl. e rel.	In complesso
E. INCASSI DI CAPITALI		2.673	370	492		-1.345	2.190	B. PRONOMEI DI CAPITALI	3.683	2.300	2.739	444	3.197	-1.345	11.010
Trasferimenti		973	161	492		-1.134	490	Contribuz. capitali fissi	246	2.300	1.447		6		6.099
- dallo Stato		973	161			-1.134		Trasferimenti	3.337		1.259	305	3.191	-1.345	6.047
- da Aziende autonome								- allo Stato							
- da Aziende autonome ed Ente F.S.								- ad Aziende autonome ed Ente F.S.	973		2			-973	
- da Cassa B.P.			2				490	- a Cassa B.P.	161					-2	
- da altri enti S.P.A.			490					- a Agenzia Mezzogiorno	3		302	226	209	-370	1.672
- da Regioni								- a Regioni	49			53	947		713
- da Comuni e Province								- a Comuni e Province	711		2	112	422		1.247
- da altri enti S.P.A.								- ad altri Enti S.P.A.	10						864
- da altri enti esterali								- ad altri enti esterali	1.362		753		130		2.193
- da altri soggetti privati							1.700	- a famiglie	148						148
Ammortamenti		1.700				-209		- a imprese			13	59			72
Altri			209					- ad Estero							
								Altri							
E. PARTITE FINANZIARIE	154		35	1.223	506		1.998	F. PARTITE FINANZIARIE	2.594		5	4.610	-2.765		4.932
Ricezioni di crediti	154			953			1.107	Partecipazioni e conferimenti	1.233		5	2	-906		332
- da Aziende autonome ed Ente F.S.								- a imprese pubbliche							
- da Cassa B.P.				4			4	- a I.C.S.	335			2	-250		107
- da Regioni				831			831	- a EMEL							
- da Enti locali				110			772	- ad altri	878		5	458			225
- da Altri	154						891	Noti ed anticipazioni	1.361			4.616	-1.377		6.680
Ridov. depositi bancari			35	270	506			- ad Aziende autonome ed Ente F.S.			700	-700			
Altre								- a Cassa B.P.							
								- a Enti locali			1.805		-774		1.031
M. TOTALE INCASSI (M+C+E)	76.595	9.522	429	4.007	16.910	-3.034	97.700	- a I.C.S.	1.921			1.926			1.926
								- a Regioni	340			165	97		622
								- ad Altri							
								Incremento depositi bancari							
								Altre							
M. TOTALE INCASSI (M+C+E) disponibili (-) e (-M)	-7.570	-2.770	-2.945	-1.168	-10.720		-25.173	M. TOTALE PRONOMEI (M+P+P')	76.145	12.792	3.345	5.255	21.650	-3.034	122.073

ALLEGATO A/2

Pagamenti del bilancio statale, secondo l'analisi
economica, effettuati nel primo trimestre
degli anni 1989 e 1990

PAGINA BIANCA

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PAGAMENTI A TUTTO MARZO	
1989	1990

CATEGORIA I - ORGANI COSTITUZIONALI
DELLO STATO

Presidenza della Repubblica	39	43
Senato della Repubblica	173	183
Camera dei Deputati	322	342
Corte Costituzionale	7	8
Consiglio Nazionale dell'Eco- nomia e del Lavoro	3	3
Consiglio Superiore della Magistratura	4	4
	548	583

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	PAGAMENTI A TUTTO MARZO	
	1989	1990
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO		
PRESIDENZA	46	58
TESORO	107	132
FINANZE	1.507	1.176
BILANCIO	3	3
GIUSTIZIA	456	532
ESTERI	158	237
ISTRUZIONE	9.077 (1)	9.104
INTERNO	1.432	1.494
LAVORI PUBBLICI	40	45
TRASPORTI	41	37
DIFESA	2.477	2.239
AGRICOLTURA	47	99
INDUSTRIA	6	8
LAVORO	88	119
COMMERCIO ESTERO	5	6
MARINA MERCANTILE	14	17
PARTECIPAZIONI STATALI	1	1
SANITA'	30	42
TURISMO E SPETTACOLO	2	2
BENI CULTURALI	110	134
AMBIENTE	1	2
UNIVERSITA' E RICERCA	-	903
	15.648	16.390

(1) Compreso quello Universitario

PAGAMENTI A TUTTO MARZO	
1989	1990

**CATEGORIA III - PERSONALE IN
QUIESCENZA**

A. Pensioni definitive	4.767	5.091
B. Pensioni provvisorie	419	353
FINANZE	36	30
ISTRUZIONE	4	3
INTERNO	69	69
TRASPORTI	1	-
DIFESA	303	247
AGRICOLTURA	3	3
MARINA MERCANTILE	1	1
SANITA'	2	-
	-----	-----
	5.186	5.444

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PAGAMENTI A TUTTO MARZO	
1989	1990

CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

PRESIDENZA	42	49
TESORO	197	210
FINANZE	256	148
BILANCIO	-	1
GIUSTIZIA	62	102
ESTERI	45	24
ISTRUZIONE	22	69
INTERNO	189	174
LAVORI PUBBLICI	7	11
TRASPORTI	2	5
DIFESA	1.706	1.108
AGRICOLTURA	1	3
INDUSTRIA	-	1
LAVORO	7	5
MARINA MERCANTILE	1	1
PARTICIPAZIONI STATALI	-	1
SANITA'	19	56
BENI CULTURALI	10	12
AMBIENTE	2	1
	<hr style="border-top: 1px dashed black;"/>	<hr style="border-top: 1px dashed black;"/>
	2.568	1.981

PAGAMENTI A TUTTO MARZO	
1989	1990

CATEGORIA V - TRASFERIMENTI CORRENTI

Famiglie	1.746	1.790
Imprese	2.878	2.292
Aziende Autonome ed Ente F.S.	1.621	1.876
Regioni	965	1.289
Enti territoriali	4.142	4.642
Enti previdenziali	100	7
Altri enti pubblici	601	842
Esteri	241	1.288
	-----	-----
	12.294	14.026

PAGAMENTI A TUTTO		MARZO
1989		1990

TRASFERIMENTI CORRENTI ALLE
FAMIGLIE

Pensioni di guerra	655	609
Assegni mensili ai mutilati e invalidi civili	620	723
Scuole elementari parificate materne non statali	15	14
Vitalizio Vittorio Veneto	4	3
Assegnazione Conferenza Episcopale	406	406
Aitri	46	35
	----- 1.746	----- 1.790

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PAGAMENTI A TUTTO MARZO	
1989	1990

TRASFERIMENTI CORRENTI ALLE IMPRESE

Sovvenzioni alle società assuntrici di servizi	14	15
Cassa conguaglio zucchero	332	320
Sovvenzioni e sussidi integrativi di esercizio ad Aziende di trasporto	457	350
AIMA:	1.566	1.376
- espletamento compiti istituzionali	1.249	1.226
- interventi disposti dalla CEE	317	150
Garanzie di cambio	491	195
Cartelle fondiarie	-	7
Altri	18	29
	-----	-----
	2.878	2.292

PAGAMENTI A TUTTO MARZO	
1989	1990

TRASFERIMENTI CORRENTI ALLE AZIENDE
AUTONOME ED ENTE F.S.

Ente Ferrovie dello Stato	1.234	1.869
ANAS	383	-
Telefoni	4	7
	-----	-----
	1.621	1.876

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PAGAMENTI A TUTTO MARZO	
1989	1990

TRASFERIMENTI CORRENTI ALLE REGIONI

Fondo Sanitario Nazionale	†	11
Fondo comune regionale	758	1.117
Devoluzione quote entrate erariali per attuazione regioni a statuto speciale	22	-
Somme sostitutive ILOR	26	-
Fondo da versare alla Regione Valle d'Aosta	-	159
Somme da versare alle Regioni in relazione alla soppressione degli enti di assistenza	156	-
Altri	2	4
	-----	-----
	965	1.289

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	PAGAMENTI A TUTTO MARZO	
	1989	1990
TRASFERIMENTI CORRENTI A COMUNI E PROVINCE		
Fondo ordinario per la Finanza locale	3.709	4.366
Fondo ordinario per Comunità montane	15	19
Occupazione giovanile	200	215
Fondi perequativi per la finanza locale	184	-
Altri	34	42
	<hr style="border-top: 1px dashed black;"/>	<hr style="border-top: 1px dashed black;"/>
	4.142	4.642

PAGAMENTI A TUTTO MARZO	
1989	1990

TRAFERIMENTI CORRENTI AGLI ENTI
PREVIDENZIALI

INPS	78	-
E.N.P.A.S.	20	-
I.N.A.M. ed altri	2	7
	-----	-----
	100	7

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PAGAMENTI A TUTTO MARZO	
1989	1990

**TRASFERIMENTI CORRENTI AGLI ENTI
PUBBLICI**

Cassa Depositi e Prestiti	64	-
Università	13	230
di cui:		
- Contributo di funzionamento	-	205
Camere di Commercio e Aziende di soggiorno: contributi sostitutivi di imposte	56	-
Istituto Commercio estero	88	195
Enti cinematografici, teatrali e irici	269	267
ISTAT	-	40
Risanamento finanziario dei Porti di Genova, Trieste, Venezia e Ra- vona	19	-
Altri	92	110
	-----	-----
	601	842

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PAGAMENTI A TUTTO MARZO	
1989	1990

TRASFERIMENTI CORRENTI ALL'ESTERO

CEE: contributo per risorse proprie e compensazioni monetarie	-	197
CEE: finanziamento a titolo di risorse complementare basata sul PIL	12	-
Accordi di Yaoundè	103	119
Cooperazione tecnica con Paesi in via di sviluppo	20	853
Contributi obbligatori ad organismi internazionali	55	100
Accordi internazionali	5	-
Trattati di pace	23	16
Altri	23	10
	<hr style="border-top: 1px dashed black;"/>	
	241	1.288

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PAGAMENTI A TUTTO MARZO	
1989	1990

CATEGORIA VI - INTERESSI

Interessi sul debito fluttuante	7.000	9.239
di cui:		
- BOT	7.000	9.141
- Altri	-	98
Interessi sul debito patrimoniale	16.821	18.901
	23.821	28.140

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PAGAMENTI A TUTTO		MARZO
1989		1990

**CATEGORIA VII - POSTE CORRETTIVE E
COMPENSATIVE DELLE ENTRATE**

Restituzioni e rimborsi di imposte dirette	2	441
Restituzione e rimborsi di imposte indirette	-	3
Vincite al lotto	234	248
Risorse proprie CEE di cui: provenienti da IVA	3.313 (2.353)	4.430 (3.590)
Canoni RAI-TV	482	237
Assegnazioni CEE ad Agenzia Sviluppo Mezzogiorno	-	30
Aitri	16	13

	4.047	5.402

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PAGAMENTI A TUTTO		MARZO
1989		1990

CATEGORIA VIII - AMMORTAMENTI

Ammortamento beni immobili

-

-

Ammortamento beni mobili

-

-

-

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PAGAMENTI A TUTTO		MARZO
1989		1990

CATEGORIA X e XI - COSTITUZIONE CAPITALI
FISSIBeni ed opere immobiliari a carico
diretto dello Stato

281

233

Beni mobili, macchine ed attrezza-
ture tecnico-scientifiche a carico
diretto dello Stato

11

13

292

246

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PAGAMENTI A TUTTO MARZO	
1989	1990

CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI IN CONTO
CAPITALE

Famiglie	5	10
Imprese	902	..302
Aziende autonome ed Ente F.S.	1.031	973
Regioni	1	3
Enti territoriali	3.455	49
Altri enti pubblici	1.673	872
Estero	120	148
	-----	-----
	7.187	3.357

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	PAGAMENTI A TUTTO MARZO	
	1989	1990
TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE ALLE IMPRESE		
IRI - ENI - EFIM: Rimborso rate di ammortamento:		
- mutui obbligazionari mercato interno	218	225
- mutui BEI	213	207
	5	18
ENEL: rimborso rate ammortamento mutui	98	107
Artigiancassa	-	400
Credito navale e industria cantieristica	266	195
Contributo c/interessi a medie industrie e credito agevolato all'industria e commercio	21	-
Attuazione politica mineraria	16	-
Finanziamento attività cinematografiche	2	1
Miglioramenti fondiari e bonifica	117	121
Edilizia abitativa	112	98
Motorizzazione civile e trasporti in concessione	5	2
Altri	47	153

	902	1.302

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PAGAMENTI A TUTTO		MARZO
1989		1990

**TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE
ALLE AZIENDE AUTONOME ED ENTE F.S.**

Ente Ferrovie dello Stato	686	938
di cui:		
- oneri infrastrutturali	393	590
- ammortamento mutui	142	23
ANAS	314	-
- contributo (ordinario e straordinario)	314	-
Altre Aziende Autonome	31	35

	1.031	973

PAGAMENTI A TUTTO		MARZO
1989		1990

TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE
ALLE REGIONI

Interventi nel settore agricolo e della
forestazione

1

1

Altri

-

2

1

3

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PAGAMENTI A TUTTO		MARZO
1989		1990

**TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE AGLI
ENTI TERRITORIALI**

Fondo sviluppo investimenti	3.433	-
Opere igieniche e sanitarie	2	1
Patrimonio artistico	-	1
Urbanizzazione comuni Venezia e Chioggia	-	42
Interventi ricostruzione zone terremotate: Basilicata e Campania	15	-
Altri	5	5
	<hr style="border-top: 1px dashed black;"/>	
	3.455	49

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PAGAMENTI A TUTTO MARZO	
1989	1990

**TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE
AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI**

Agenzia Sviluppo Mezzogiorno	1.636	161
ENEA: contributo e programmi di ricerca Antartide	-	350
Istituto di fisica nucleare	-	320
Cassa Depositi e Prestiti	6	-
Fondo centrale garanzia autostra- de	3	12
Enti di sviluppo	8	4
Altri	20	25

	1.673	872

PAGAMENTI A TUTTO MARZO	
1989	1990

**CATEGORIA XIII - PARTECIPAZIONI AZIONARIE
E CONFERIMENTI**

Apporti ai Fondi di dotazione per finalità istituzionali:	120	250
- Mediocredito Centrale	-	250
- ENI	120	-
Aumento capitale sociale GEPI	210	105
Fondo dotazione SACE	900	800
Conferimenti a banche ed organismi internazionali	98	78
Altri	15	-

	1.343	1.233

PAGAMENTI A TUTTO MARZO	
1989	1990

CATEGORIA XIV - ANTICIPAZIONI PER FINALITA'
PRODUTTIVE

Fondo rotativo Trieste e Gorizia	45	15
Fondo ricerca applicata presso IMI	167	15
Fondo rotativo presso la SACE	230	330
Fondo centrale di garanzia: rimborso rate di ammortamento mutui SARA	50	-
Medio credito: credito miglioramento ai paesi in via di sviluppo	856	991
Oneri derivanti da garanzie di cambio	1	10
	-----	-----
	1.349	1.361

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PAGAMENTI A TUTTO	MARZO
1989	1990

CATEGORIA XV - ANTICIPAZIONI PER
FINALITA' NON PRODUTTIVE

Poste e telecomunicazioni

-

-

Fondo protezione civile

-

-

Altre anticipazioni

-

-

-

-